



Attualità Domenica alle 10 si corre in Piazza Ferrarese

16/04/2013

Torna a Bari la "Run For Parkinson"

Una corsa a beneficio dei parkinsoniani e delle loro famiglie

Marianna Cea

Anche quest'anno, dopo il grande successo dello scorso, l'Associazione Puglia Parkinson ha aderito all'iniziativa mondiale "Run for Parkinson", la maratona della solidarietà aperta a tutti coloro che vogliono testimoniare la propria vicinanza nei confronti dei malati di Parkinson e delle loro famiglie.

A Bari la cornice di questo evento mondiale sarà la bellissima Piazza Ferrarese: proprio qui infatti, domenica alle ore 10, avrà inizio la corsa.

La gara podistica non competitiva, che torna per la seconda volta nella nostra città, patrocinata dal Comune di Bari e dalla Circostrizione San Nicola - Murat, ha lo scopo di far parlare e conoscere meglio la patologia del Parkinson.

Per questo, molti maratoneti e volontari dell'Associazione Parkinson Puglia, saranno impegnati ad sensibilizzare ed informare i cittadini baresi su questa malattia che ancora oggi, erroneamente, viene attribuita ai soli anziani.

Domenica si potrà correre o camminare lungo il tragitto che parte da Piazza Ferrarese e arriva sino al Fortino, lungo Via Venezia.

I chilometri percorsi da ogni partecipante, verranno sommati a quelli percorsi dai partecipanti alle maratone che si correranno contemporaneamente in tutto il mondo (l'iniziativa globale, giunta alla sua quarta edizione, coinvolgerà 10 nazioni, 100 città e 50.000 partecipanti).

Nel 2012 in tutto il mondo si percorsero 230.000 km e per questo l'obiettivo, seppur ambizioso di quest'anno, è di arrivare a 300.000 km.

"Ognuno di noi deve fare un passo in avanti per accorciare le distanze che ci allontanano da chi è affetto dalla Malattia di Parkinson, e ricordare sempre le esigenze dei malati e delle loro famiglie" ha dichiarato il Presidente della Associazione Parkinson Puglia Onlus, Damiano Minenna.

Pensiero condiviso da Antonella Spigonardo, Vice Presidente di P.P. e Segretario Nazionale di Italia "Run4Parkinson", che ha sostenuto come oggi sia necessario abbattere le barriere dell'indifferenza dell'opinione pubblica e come sia importante superare quelle mentali degli stessi malati, dal momento che spesso la malattia conduce al progressivo isolamento ed al tunnel della depressione.

Confermando come sia importante il ruolo dell'Associazione, Antonella Spigonardo, ha dimostrato come soprattutto grazie ad essa sia possibile continuare a vivere, con e nonostante il Parkinson.

Testimonial nazionale dell'iniziativa sarà il "Signore degli Anelli" Juri Chechi, testimonial barese, invece, sarà l'attore Antonio Stornaiolo il quale sostiene da sempre, irrefrenabilmente, l'Associazione Parkinson Puglia.

È possibile partecipare alla Run4Parkinson iscrivendosi online sul sito www.parkinsonpuglia.com oppure iscrivendosi il 21 Aprile stesso dalle ore 9:00 presso il gazebo dell'Associazione Parkinson Puglia Onlus, in Piazza del Ferrarese.



Locandina evento

| Scritto da [dora di benedetto](#)

Barletta ricorda "Gli ori di Pietro Mennea": evento a un mese dalla scomparsa

(16 aprile 2013) BARLETTA- In ricordo dell'amato corridore barlettano Pietro Mennea, ad un mese dalla sua scomparsa, si terrà a Barletta, sabato 20 aprile 2013 alle ore 17,30, un incontro presso la Libreria La Penna Blu in Corso Vittorio Emanuele , per celebrare "Gli ori di Pietro Mennea".



Appena cinque mesi fa, presso la stessa libreria, la freccia del sud aveva " presentato nello scorso mese di novembre, in occasione del Premio Disfide conferitogli nel teatro Curci, le sue più recenti produzioni letterarie – si legge nella nota della Penna Blu – E proprio qui si intende tributare un affettuoso gesto di omaggio alla sua figura di atleta e di uomo "moltiplicatore di talenti" riprendendo il filo del racconto esattamente da dove Mennea lo aveva consegnato ai barlettani nell'ultima volata".

"Pertanto su espresso desiderio degli organizzatori, nella particolare circostanza, sarà intitolata la sala della libreria a Pietro Mennea e scoperta una targa commemorativa a suo nome in ricordo dell'avvenimento. Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà e Barletta, sua città natale, i ricordi e le testimonianze nelle parole di chi ha vissuto con Pietro Mennea i migliori anni.

"L' evento, tenuto a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre per la XVII Giornata Mondiale del Libro Unesco, sarà aperto a tutta la cittadinanza e sarà moderato dal giornalista e presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia Niuo Vinella; all'incontro saranno presenti: Elvira Autorino (figlia del suo insegnante di educazione fisica e scopritore all'istituto tecnico Cassandro quando gareggiava allenandosi senza palestre);Franco Frezza (il professore impegnato come e con lui nelle attività educative di contrasto al antidoping nelle scuole italiane);Franco Mascolo (il suo primo allenatore);Matteo Puttilli (figlio dell'indimenticabile campione italiano di marcia e suo fedele compagno di vita);Mariano Stellatelli (segretario dell'Avis ai tempi dei primi successi sotto la presidenza del prof. Ruggiero Lattanzio), il consigliere regionale Ruggiero Mennea in rappresentanza della famiglia e Dionisio Ciccarese, direttore del quotidiano Primapagina.

Inoltre, domenica 21 aprile, dalle 17 alle 21, sempre nella Libreria La Penna Blu, sarà attivo lo sportello di Poste Italiane per lo speciale annullo filatelico straordinario in ricordo di Pietro Mennea e la cartolina celebrativa (*La Gazzetta del Mezzogiorno*).

LA VERGOGNA ■ NEL MIRINO DEI LADRI PER DUE NOTTI DI SEGUITO L'HBARI2003

Il weekend triste dello sport

Tra aggressioni e furti la città esce (ancora) male

UNA NUOVA DISCIPLINA

Quello sport dello sfregio a chi fa sport

GIANFRANCO MOSCATELLI

Tra i tanti guai con cui Bari deve far i conti, ora c'è anche l'incapacità di giocare, nel senso di fare sport, attività fisica, movimento. I baresi lo hanno scoperto nel fine settimana quando la cronaca ha consegnato due notizie di cui una città (e i suoi abitanti con residua capacità di erossire) dovrebbe vergognarsi.

La prima: un podista impegnato nella maratona del Levante inseguito e picchiato da un automobilista che voleva forzare il varco di protezione degli atleti tra lungomare e città vecchia.

La seconda: il doppio furto di palloni, Indumenti, borsa medica e attrezzature per la manutenzione delle carrozine sportive subito dalla HBari2003 la squadra cittadina di basket in carrozzina, al PalaLaforgia del quartiere San Paolo e l'aggressione a un podista, nei pressi del Castello Svevo, durante la Maratona del Levante.

E così, ora, i baresi hanno scoperto che in città serpeggia anche una perfida e malvagia voglia di impedire ad altri di fare attività amatoriale o agonistica. Non che ci si possa vantare di una grandissima tradizione sportiva di base, ma lo sfregio (inteso come attitudine tutta locale a creare fastidio al prossimo per il solo piacere di farlo) rischia di diventare una nuova... disciplina.

Altro che fair play! Appare evidente dai due episodi che qui quella "serie di regole etiche e comportamenti fondate sui principi generali del rispetto, della solidarietà, della correttezza e dell'onestà" (secondo la definizione di Wikipedia) hanno cittadinanza difficile. Questa non è una materia che si insegna a scuola e che quindi i più piccoli possono imparare come le tabelline o una poesia. Ma è qualcosa che si apprende sui campi di gioco, nelle palestre, in piscina, in pista, oppure in famiglia. La cosa importante è che ci sia un esempio. E certamente non lo possono fornire coloro che forzano i varchi destinati agli atleti o quelli che vanno a derubare una squadra che con molti sacrifici cerca di andare avanti.



La squadra HBari2003 e la partenza della Maratona del Levante

DANIELE LEUZZI

Weekend da dimenticare per gli sportivi baresi, con due gravi episodi di inciviltà. Il doppio furto alla HBari2003, la società di basket in carrozzina, al PalaLaforgia del quartiere San Paolo e l'aggressione a un podista, nei pressi del Castello Svevo, durante la Maratona del Levante.

Primo episodio - Non bastava il furto delle attrezzature della HBari2003 tra sabato e domenica, l'altra notte se ne è aggiunto un'altro. Complessivamente sono stati derubati 15 palloni da basket, le divise della squadra, la borsa medica, l'attrezzatura che serve alla manutenzione delle carrozine sportive, e in ultimo, ruote

e copertoni delle stesse carrozine. Il valore complessivo del "colpo" si aggira intorno ai mille euro. "Devo ancora ultimare la conta del ripetuto saccheggio subito" dice il presidente della HBari2003, Gianni Romito -. Ho fatto un appello ai tanti eltidini per bene del San Paolo: aiutateci a recuperare la refurtiva, perché altrimenti si fermano le attività. Le nostre iniziative sono importanti e non abbiamo a disposizione il budget necessario per riacquistare tutta la merce. Non sarò lo schiavetto di nessuno, ho già fissato un incontro con la Circoscrizione per avviare urgenti provvedimenti".

Secondo episodio - Oltre duemila persone hanno preso parte domenica mattina alla Maratona del Levante, il percorso podistico di 21 chilometri. Durante lo svol-

L'appello della squadra di basket in carrozzina, Gianni Romito: aiutateci a recuperare la refurtiva, altrimenti chiudiamo



gimento della manifestazione sportiva un uomo ha provato a forzare il divieto di transito, rischiando di investire uno dei partecpanti. Alla reazione del podista è seguito un breve diverbio, poi l'aggressione fisica.

"Esprimo solidarietà al podista aggredito" - dice il presidente Fidal Puglia, Angelo Gilberto - e una dura condanna per lo spiacevole episodio, che purtroppo rientra in un clima generico d'insicurezza che si avverte in città. L'incivile di turno ha lasciato il segno. Mi sono messo in gioco con i miei 90 chili, e posso confermare che l'organizzazione è stata positiva e il percorso era ben segnalato. Non possiamo mica pretendere di b'indere l'intero tragitto, sta al buon senso dei cittadini - conclude - rispettare le regole".



Bari - 100.000 C a favore del terzo settore: al via la seconda edizione di Orizzonti solidali della Fondazione Megamark

16/04/2013

Al via la seconda edizione di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso della Fondazione Megamark finalizzato a sostenere Iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2013



Centomila euro a favore di progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura; partecipazioni entro il 7 giugno

Anche quest'anno la Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, scende in campo sostenendo attivamente iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese.

È stato presentato ieri pomeriggio agli attori del terzo settore pugliese 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Nata nel 2000 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale, ambientale e culturale del territorio in cui sono presenti gli oltre 370 punti vendita dell'omonimo gruppo, la Fondazione Megamark, mette a disposizione anche quest'anno, come per la scorsa edizione del bando, centomila euro per finanziare uno o più progetti di portata regionale, provinciale o comunale.

Giunto alla seconda edizione (a quella del 2012 parteciparono oltre 180 progetti), 'Orizzonti solidali' è rivolto ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus pugliesi che potranno presentare, entro il prossimo 7 giugno, progetti in uno dei quattro ambiti di intervento previsti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura, da realizzare in Puglia.

I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito Internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il 7 giugno; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo Megamark e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione.

«Il gran numero di richieste pervenute dal territorio già nella prima edizione di 'Orizzonti solidali' - spiega il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ci stimola a proseguire il cammino intrapreso: in questo momento di crisi per le famiglie e di carenza di risorse pubbliche il terzo settore ha più che mai bisogno di un sostegno concreto: è sempre più determinante, oggi, il ruolo delle imprese per contribuire alla realizzazione di iniziative di responsabilità sociale. Ci aspettiamo di ricevere tantissime partecipazioni che giungeranno dalle associazioni attive su tutto il territorio pugliese; sarà nostra responsabilità e dovere prestare attenzione a tutte le richieste di aiuto. Ci impegneremo a valutarle attentamente, con la collaborazione dell'assessorato regionale al Welfare, e premiare così le iniziative più meritevoli».

Secondo l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile «'Orizzonti solidali' è la dimostrazione di come la presenza di una impresa sana e di imprenditori socialmente responsabili sul territorio non può che generare un grande valore aggiunto, in termini di attivazione di buone idee, promozione di buone pratiche, sostegno concreto al principio di solidarietà. L'efficace sinergia tra pubblico e privato, impegnati nel sociale, non può che ottenere grandi risultati e accompagnare efficacemente le più belle esperienze di solidarietà, di attenzione al territorio e di promozione della cultura pugliese».

martedì 16.04.2013



VITE per gli altri

La carica dei volontari nelle mense
 “Noi, invisibili e sempre più utili”

FULVIO DI GIUSEPPE

La voce biascia: «Come stai, amico?». La risposta è disarmante: «Come te, amico mio». Non servono trattari di sociologia: in piazza Moro, ogni sera intorno alle 20, basta cogliere di sfuggita uno scambio di battute “interetnico” per capire quale sia la condizione. Identica per tutti, per quelle centinaia di persone di ogni etnia, colore di pelle, religione, lingua, che quotidianamente sostano in attesa di un pasto. Stanno tutti come l'altro, perché non hanno nulla. Se non quell'appuntamento fisso, ogni sera, quando qualcuno, per loro, imbandisce una tavola.

La chiamano mensa, ma solo per convenzione. Perché quella di piazza Moro — se lo dicono da soli i volontari — è una mensa di serie B. Non per il luogo, non per chi ci va a mangiare e neppure per chi ci opera, anzi. Lo è perché la mensa, in realtà, non esiste. La location è un parchetto vicino alla

In piazza Moro in fila per un piatto caldo anche giovani laureati e professionisti. “Non serve un grazie: basta guardarli per capire”

stazione; uscendo dalla ferrovia, alla destra della fontana. Accanto all'infopoint, ma soprattutto alla garitta della polizia municipale. A quell'ora, spesso vuota. «Abbiamo fatto richiesta di servizio d'ordine ma purtroppo non ci viene garantito quotidianamente», sottolinea Franco Sifanno, noto in città per il suo negozio di dolci nel borgo antico, ma ora semplicemente Franco anche per gli avventori di questa improvvisata tavolata.

Dirige la mensa alla Cattedrale (è pronta intanto quella a San Giacomo) ed è il coordinatore della giornata del venerdì. In piazza Moro arrivano una quindicina di operatori, ma dietro c'è un lavoro nascosto. «Noi andiamo a consegnare i piatti ma ci sono una serie di persone che lavorano dietro le quinte: fanno del bene a persone che neppure conoscono e dalle quali non possono ricevere un grazie». Sono gli “invisibili al contrario”, quelli che operano ma non si vedono. Al servizio di altri “invisibili”. Ora l'emergenza più temuta si chiama estate. «Chiuderanno diverse mense e sarà sempre più dura servire tutta questa gente — evidenzia Sifanno — ed è importante agire per tempo. Non si può arrivare ad agosto e chiedersi: ora che facciamo?». Piazza Moro resterà comunque aperta. Con tutte le sue difficoltà. «Sarà anche paradossale, ma qui il principale motivo scatenante delle risse è proprio il luogo: si mettono in fila, ma basta una minima spinta per passare avanti nella fila. È allora che scatta la rissa». Dalle parole ai fatti, in sostanza, il passo è breve.



la Repubblica BARI

martedì 16.04.2013

Per evitare le risse si ricorre ai numeretti: "Dobbiamo dare certezze a chi non ne ha più" Ora le associazioni lanciano l'allarme per l'estate

noi, ad esempio, prima del servizio mandiamo del ragazzo a consegnare dei numeri per il turno e dividiamo le file in base a chi mangia o meno la carne: a quel punto tutti hanno certezza di avere il cibo e c'è più tranquillità».

Le mense hanno registrato nell'ultimo anno un più 30 per cento di presenze, con picchi quotidiani di 165 ospiti contro i 90 degli anni precedenti. «Stiamo valutando cosa fare per questa estate: siamo abituati all'iniziativa Aperti per ferie, proprio per venire incontro alla chiusura di alcune mense ma rischiamo di non poter garantire il servizio». L'allarme arriva da Gianni Macina, dell'associazione Incontra. «La città è al collasso, dobbiamo capirlo. Ci capita ogni tanto di andare a consegnare il cibo a casa e ad esempio non possiamo lasciare latte o formaggio in frigo, perché non c'è l'elettricità. La gente vive ancora con le candele».

DI FEDERICA PIZZARDI



In numeri

165

IL PICCO
È il numero massimo di ospiti nelle mense di Bari (in basso la "Belfonia dei poveri" in Provincia)

+30%

LA MEDIA
L'aumento medio in un anno di presenze nelle mense cittadine secondo le associazioni

20

I VOLONTARI
Il numero di operatori che lavorano ogni giorno in piazza Moro (sopra un ospite)



C'è chi serve ai tavoli e chi consegna cibo a casa
"La città è al collasso ora corriamo ai ripari"



L'appuntamento «La cultura della vita»

■ Da oggi a giovedì, dalle 9 alle 13 nella Fiera del Levante si terrà la seconda fase del progetto «La cultura della vita» organizzata dal Comune di Bari e dalla Fondazione «Ciao Vinny». Nella prima parte verrà fatta una simulazione di un incidente stradale, durante la quale i ragazzi, guidati dalla voce di Angelo Pansini e Annamaria Minunno potranno assistere a quanto realmente accade in caso di incidente. Nella seconda parte i ragazzi potranno apprendere nozioni teoriche.

«BASSA MAREA»

IL PROGETTO E LA DENUNCIA



Sos per Torre Quetta

«Spiaggia inagibile»

I corsi per i ragazzi più bisognosi non possono partire

TORRE QUETTA
Lido di proprietà comunale continua a essere al centro di polemiche
[foto Luca Turri]

CRISTIANA CIMMINO

● Torre Quetta ha l'ok per corsi dedicati ai ragazzi meno abbienti, ma non è considerata inagibile. La tormentata vicenda che ha coinvolto il tratto di spiaggia a sud di «Pane e Pomodoro» vive un altro capitolo del suo degrado.

Nel 2010 la spiaggia viene riaperta, a seguito di una bonifica, dopo la denuncia sulla presenza dell'amianto, che presentò, nel 2000, proprio Maurizio Gatto, il presidente e fondatore dell'Associazione «Cat Surf», nata più di 15 anni fa, con finalità sociali e civiche, operando sempre nella zona del litorale Sud di Bari, da Torre Quetta a San Giorgio.

Quindi, nel 2010, gli Assessorati all'Ambiente, nella persona di Maria Maugeri, e allo Sport, nella persona di Elio Sannicandro (entrambi tuttora in carica - n.d.r.), insieme alla Quinta Circoscrizione, hanno siglato un'intesa con l'Associazione «Cat Surf» per la realizzazione di corsi di vela, surf, e wind surf dedicati

ai ragazzi meno abbienti, indicati dalla Circoscrizione, dando in uso l'ultimo lembo di Torre Quetta. «Un accordo che non possiamo attuare» spiega, sconsolatamente, la Santoro.

Bellissima idea, proposto lodevole, scelta giusta nell'Associazione di Maurizio Gatto. Ma c'è un piccolo particolare: tutto questo al momento è irrealizzabile, perché la spiaggia di Torre Quetta versa in gravissime condizioni di degrado: «l'arenile è impraticabile, l'anno scorso alcuni surfisti e alcuni partecipanti ai corsi di "cat Surf" sono rimasti feriti» denunciano.

«Noi non partiamo con l'iniziativa per questi ragazzi più sfortunati finché la spiaggia non sarà messa in sicurezza», dice Maria Santoro, un'attivista dell'Associazione, che spiega i gravi problemi di Torre Quetta.

«Le condizioni della spiaggia - continua - sono al limite del massimo rischio, non solo per i bambini». E lo racconta questo degrado: «Torre Quetta è fatta di ciottoli, che diventano più grandi sulla battigia.

Con le mareggiate, questi sassi creano una specie di muretto a riva, un vero e proprio muretto a secco allo un metro e mezzo».

E, come se non bastasse, sulla battigia, per una decina di metri, fanno bella mostra dei massi giganteschi che non sono di pietra, non sono scogli: «Questa specie di rocce sono fatte con materiale di scarto, tanto che Maurizio Gatto ne ha staccato alcuni pezzi di ferro, li ha messi in una busta e li ha inviati all'Ufficio tecnico del Comune e all'assessore Maugeri». Ma dal «Palazzo» nessuna reazione finora.

Il protocollo d'intesa siglato tra il Comune e l'Associazione scade in luglio. «Venti giorni fa - racconta Maria Santoro - abbiamo presentato richiesta formale all'assessore all'Ambiente per la messa in sicurezza della zona. Noi ci diamo da fare, abbiamo già cominciato a ripulire la spiaggia, che è anche piena di rifiuti, ma le nostre forze non bastano. Servono dei macchinari che ha il Comune. Basterebbe buttare

giù i massi pericolosi e appuntiti e il muretto sulla riva».

La richiesta di messa in sicurezza di Torre Quetta è solo l'ultima di una lunga serie, una brutta teleseguela che va avanti da anni. «Mi chiedo - conclude la Santoro - come mai un Comune e una Circoscrizione che vogliono aiutare i ragazzi in difficoltà, li vogliono far stare su una spiaggia le cui condizioni di sicurezza sono sotto zero».

E che dire del dirimpettato dell'Associazione, una sorta di «bordello», e del misterioso incendio che, nel gennaio scorso, ha ridotto in cenere il gazebo dell'Associazione? Ancora nessuno sa chi è stato.

L'iniziativa

«La bellezza ci salverà». Ma come?

■ Il tema è «La bellezza ci salverà». Una campagna di sensibilizzazione della istituzioni e dei cittadini stessi, soprattutto i residenti in zona, che partirà la prossima settimana, organizzata da «Cat Surf». Obiettivo dell'iniziativa, ottenere la riqualificazione urbana di Torre Quetta ed il ripristino dell'ordine pubblico. A proposito di ordine pubblico, lo striscione con lo slogan della campagna campeggia proprio di fianco al «bordello». Poco più in là ci sono anche le ragazzine seminude che si vendono per pochi euro.

«Qui ci sono famiglie, bambini, non sappiamo più che cosa fare», ci dicono i responsabili dell'Associazione. «La bellezza ci salverà» porterà a dibattiti sulla spiaggia con esperti d'ambiente di diverso genere, che parleranno di riqualificazione del territorio. Potrebbe capitare anche un giudice, un magistrato. La lotta per la riqualificazione è appena iniziata.

c. 07/13

BARI

NEWS

QUESTA MATTINA AL POLICLINICO

Fiocchi in ospedale

Oggi alle 11, nel padiglione delle Cliniche ostetriche del Policlinico il sindaco Michele Emiliano parteciperà alla presentazione ufficiale del progetto "Fiocchi in ospedale", promosso da Save the Children e Galleries Auchan e implementato dall'associazione Il Melograno, per offrire sostegno ai neo genitori durante la delicata fase di formazione di una nuova famiglia.



Attualità L'inaugurazione

16/04/2013

Desirèe Di Geronimo: «Lo sportello anti stalking è un supporto necessario per le vittime»

Il magistrato barese ha partecipato al convegno organizzato dall'associazione "Ponti sul Mondo" in occasione della presentazione del primo sportello anti-stalking attivo in città

Cenzio Di Zanni



La presentazione dello sportello anti stalking
CoratoLive.it

Stalking è ormai una parola anglosassone entrata nel linguaggio comune.

Per il dizionario della lingua italiana è "l'insieme di molestie ripetute nei confronti di qualcuno" e dal 2009 è un reato previsto dal codice penale. "Atti persecutori" recita la legge.

Dietro quella parola, talvolta abusata, si cela un fenomeno complesso che entra nella vita delle vittime spesso travolgendola; semina sofferenza, frustrazione e sono necessari più strumenti per affrontarlo efficacemente. Il codice penale e le aule di giustizia, certo, ma non solo. Non basta.

È quanto emerso dal convegno organizzato dall'associazione "Ponti sul Mondo", nel pomeriggio di sabato scorso, in occasione della presentazione del primo sportello anti-stalking attivo in città.

Dei profili legali – e non solo – ha discusso un qualificato parterre di ospiti: il Sostituto Procuratore della Repubblica dott.ssa Desirèe Di Geronimo e l'avvocato penalista Massimo Chiusolo. A far gli onori di casa, il presidente dell'associazione, Antonio Longo, già

consigliere comunale, e il patron di Torrevento, Francesco Liantonio.

Agli occhi della legge – come dichiarato dalla dott.ssa Di Geronimo – lo stalking consiste *«nella reiterazione di molestie e di minacce che, nella loro ripetizione seriale, producono uno stato di sofferenza nella vittima, ingenerando timore o pericolo per sé o per i prossimi congiunti, oppure la costringono a cambiare le sue abitudini di vita».*

L'introduzione del reato garantisce una tutela più ampia alla vittima.

«Fino al 2009, infatti – ha spiegato il magistrato – era necessario ricorrere a più denunce o querele, per minaccia, molestie o violenza privata, comportamenti oggi ricompresi nella nuova fattispecie. I vantaggi sono evidenti: un unico procedimento penale, unico pubblico ministero che indaga, migliore coordinamento con gli organi di polizia».

Il risultato? Più garanzie per le persone offese, con la possibilità di procedere all'arresto del cosiddetto stalker – ovvero l'autore degli atti persecutori – e pene più severe.

La legge è stata salutata con favore dal magistrato barese, anche perché appronta una *«rete assistenziale sul territorio, di cui questo sportello è espressione, e appresta strumenti che hanno una loro gradualità».*

Il processo penale non può essere la risoluzione di tutti i problemi in casi come questi, ed è molto importante – continua la dott.ssa Di Geronimo – che la legge abbia previsto altri strumenti che vanno oltre e precedono il procedimento penale».

Una serie di tutele nel segno della dissuasione e, per certi versi, della prevenzione.

Fra queste misure inedite, prima del 2009, a disposizione della vittima spicca "l'ammonimento del Questore", in forma orale. Una procedura amministrativa preceduta da una istruttoria snella che si conclude con una sorta di diffida allo stalker, per indurlo a desistere dal comportamento persecutorio. Non sono previste particolari formalità, è sufficiente rivolgersi ai presidi delle forze dell'ordine.

«Spesso questa misura è sufficiente perché cessino le molestie e può assicurare una tutela anticipata».

Non è l'unica novità. Il presidio sanitario, la scuola o le forze dell'ordine devono immediatamente avviare una rete di protezione, attraverso le informazioni che devono essere fornite obbligatoriamente alla vittima, per illustrare le strade percorribili alla migliore tutela di sé o dei congiunti. È questa la *«rete di assistenza, in cui lo sportello si inserisce, che potrà fornire il supporto necessario a sostenere la vittima».*

Insomma, la legge non mostra solo i muscoli prevedendo condanne severe, ma si preoccupa di risolvere i casi con percorsi alternativi al processo, processo che può instaurarsi con la querela o anche d'ufficio, nei casi più gravi o quando l'ammonimento non abbia sortito effetti.

«Questa gradualità dev'essere suggerita alle vittime» ha chiosato il pubblico ministero. Non mancano, tuttavia, misure più rigide, fino al carcere, passando attraverso l'allontanamento dai luoghi frequentati dalla vittima, con la comunicazione ai servizi sociali.

L'avvocato Chiusolo, dal canto suo ha sottolineato come questa legge abbia avuto ricadute positive. I dati parlano chiaro. In tutta la provincia di Bari le denunce-querelle presentate sono state 117 nel 2009 e "solo" 48 nel 2010, ad un anno dall'entrata in vigore.

«Un riscontro statistico interessante, è una delle poche leggi che ha prodotto risultati concreti» secondo l'avvocato.

E, tuttavia, anche per Chiusolo la giustizia penale dovrebbe essere la soluzione estrema, ove si consideri che *«spesso lo stalker è autore di condotte, certamente illegittime, ma ha problematiche irrisolte a livello personale e psicologico. Basti pensare alle separazioni familiari più dolorose».*

Per questo la "gradualità" delle misure previste è sempre positiva. Prova ne è il raddoppio del termine per la querela, che passa da tre a sei mesi. Il carcere, infatti, ove si aprano le sue porte, può esasperare gli aspetti patologici della psicologia dello stalker con risultati paradossali, rispetto alle aspettative.

L'interessante dibattito ha spaziato poi dalle questioni di genere – nell'80% dei casi la vittima è donna – fino alle novità del cyberstalking – una "persecuzione via web" – recentemente riconosciuto dalla Cassazione.

Il tema è spinoso e delicato, anche perché spesso lo stalker è un membro della famiglia, per questo l'approccio più efficace abbraccia diverse figure professionali.

Lo sportello, lo ricordiamo, è ubicato in Largo Plebiscito 8 ed è aperto lunedì e venerdì dalle 10 alle 12; martedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19. Questi i contatti: 388.8762503; 389.2156326; email: infopontisulmondo@libero.it

FIOCCI IN OSPEDALE

Un aiuto per le mamme

■ «Flocchi in ospedale» è l'iniziativa che verrà presentata oggi alle 11 nel Policlinico. Il progetto è promosso da Save the Children e Gallerie Commerciali Italia - con le sue 46 gallerie Auchan - e organizzato sul territorio dall'associazione «Il Melograno». Appuntamento al piano terra del Padiglione delle Cliniche Ostetriche del Policlinico. L'iniziativa è rivolta ai neo genitori durante la delicata fase di formazione di una nuova famiglia, contrastando fenomeni come la depressione post partum e il baby blues, a prendere in carico le mamme in situazioni di particolare difficoltà e vulnerabilità.

Lions Day: "Pubblicizziamo le nostre iniziative"

Scritto da La Redazione
Martedì 16 Aprile 2013 10:05



Anche quest'anno il Lions Club "Pura Deffult" di Acquaviva delle Fonti organizza il LIONS DAY il 21 Aprile, ore 10:00, in Piazza Garibaldi, un evento che viene celebrato, contemporaneamente in tutta Italia.

Questa è l'occasione per far conoscere alla cittadinanza chi sono e cosa fanno i Lions, saranno pubblicizzate le seguenti iniziative:

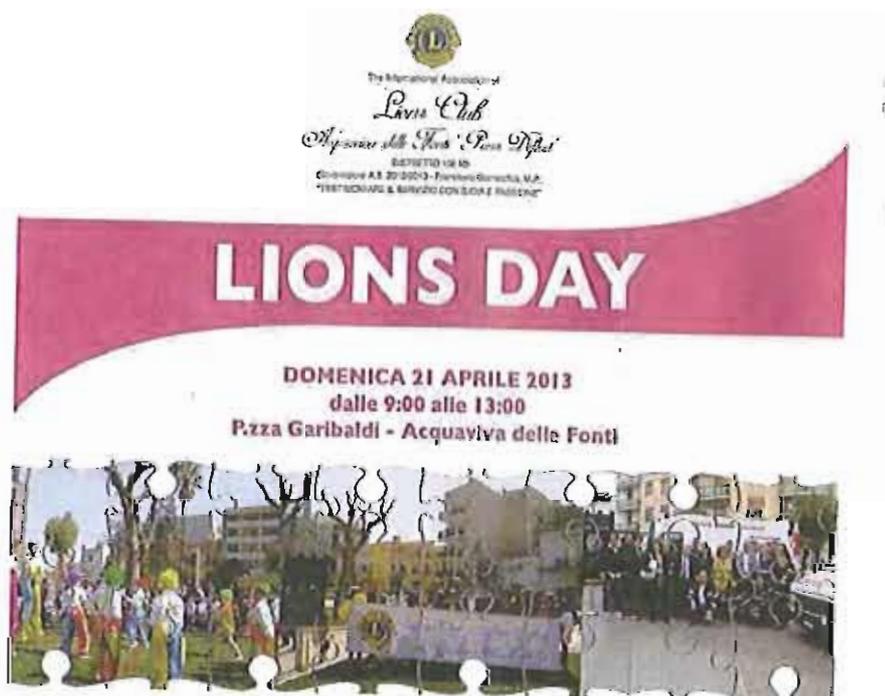
- Lotta contro il diabete con screening gratuito del diabete (presentarsi a digiuno);
- Lotta contro la cecità e raccolta occhiali usati;
- I giovani e la sicurezza stradale;
- Lotta contro i tumori: progetto Martina.

La manifestazione prevede anche la piantumazione di alberi di Tiglio e l'animazione degli alunni dell'ISS "R. Luxemburg" con trampolieri, clown e burattini.

Vi aspettiamo.

Il Presidente del Lions Club "Pura Deffult"

Dott. Martino Caroli



pubblicizziamo le nostre iniziative

- LOTTA CONTRO IL DIABETE CON SCREENING GRATUITO DIABETE (PRESENTARSI A DIGIUNO)
- LOTTA CONTRO LA CECITÀ E RACCOLTA OCCHIALI USATI
- I GIOVANI e la SICUREZZA SULLE STRADE
- LOTTA CONTRO I TUMORI: PROGETTO MARTINA

INOLTRE I LIONS:

- INCONTRERANNO LA POPOLAZIONE
- RISPONDERANNO ALLE TUE DOMANDE SULLE ATTIVITÀ LIONS
- PIANTUMAZIONE ALBERI
- SPETTACOLO PER BAMBINI

IN COLLABORAZIONE CON I.I.S.S. *Rosa Luxemburg*



Il progetto "La cultura della vita" di Ciao Vinny da oggi entra nella "fase di apprendimento"

Anche quest'anno il Comune di Bari e la fondazione Ciao Vinny incontreranno gli studenti baresi per la fase di apprendimento del progetto "La cultura della vita". A partire da oggi fino a giovedì 18 aprile, dalle 9 alle 13, alla Fiera del Levante, oltre duemila ragazzi frequentanti il secondo ciclo triennale di ventiquattro Istituti superiori cittadini assisteranno al secondo ciclo di formazione del progetto che mira a sviluppare modalità innovative di sensibilizzazione ed educazione ai temi della sicurezza. *(Foto: un'immagine della passata edizione)*

BARI

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

«Giulia ha picchiato Filippo», workshop

Alle 16,30, nell'Aula Magna «Aldo Cossu» di Palazzo Ateneo il Comitato Pari Opportunità dell'Università, in collaborazione con Progetto AIRA e Associazioni UnDesiderio; comune, Safiya, Maschile Plurale, Differenza Donna, organizza «Giulia ha picchiato Filippo», workshop rivolto a studentesse e studenti, addetti ai lavori, cittadine e cittadini, con l'intento di stimolare una riflessione sugli aspetti educativi e culturali delle azioni di contrasto alla violenza di genere. Saluti di Marisa Allegretti, Introduce Luisa Giorgio. Realizzazioni di Angela d'Ottavio e Gianluca Ricciato. Interventi di Ludovico Abbaticchio, Giulia Sannolla e Anna Maria Montanaro.

GIOVINAZZO

OGGI AL COMUNE LA PRESENTAZIONE

Carta dei servizi sociali

- Sarà presentata questa sera alle 18,30, nella sala consiliare la Carta dei Servizi Sociali. Nella stessa occasione saranno presentate le potenzialità offerte dal «Piano di zona»

DOMANI MERCOLEDÌ

Incontro di Amnesty International

Alle 20.30, allo Spazio Giovani di Bari, in Via Veneto n. 41, si terrà il primo incontro di informazione, organizzato dal Gruppo di Bari di Amnesty International, sul tema «Un mondo arcobaleno: Amnesty e i diritti delle persone LGBTI». Interverranno Fabiola Fiore e Teresa Accettura. Testimonianze di Aria Congedo e Cristina Lepedota.



Pietro Mennea: ad un mese dalla scomparsa il tributo di Barletta

Aggiunto da Redazione il 2013-04-17



Ad un mese dalla scomparsa del campione olimpionico e velocista mondiale Pietro Mennea, la "freccia del Sud", doppio appuntamento a Barletta nel fine settimana presso la Libreria La Penna Blu, in Corso Vittorio Emanuele 49. Gli eventi sono tenuti a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre per la XVII Giornata Mondiale del Libro Unesco.

SABATO 20 APRILE ORE 17,30

"Gli ori di Pietro Mennea", l'amarcord nella libreria, luogo di cultura e di incontro: qui il recordman aveva presentato nello scorso mese di novembre, in occasione del Premio Disfide conferitogli nel teatro Curci, le sue più recenti produzioni letterarie. E proprio qui si intende tributare un affettuoso gesto di omaggio alla sua figura di atleta e di uomo "moltiplicatore di talenti" riprendendo il filo del racconto esattamente da dove Mennea lo aveva consegnato ai barlettani nell'ultima volata.

Su espresso desiderio degli organizzatori, nella particolare circostanza sarà intitolata la sala della libreria a Pietro Mennea e scoperta una targa commemorativa a suo nome in ricordo dell'avvenimento.

Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà e Barletta, sua città natale, i ricordi e le testimonianze nelle parole di chi ha vissuto con Pietro Mennea i migliori anni. Saranno ospiti:

Elvira Autorino (figlia del suo insegnante di educazione fisica e scopritore all'istituto tecnico Cassandro quando gareggiava allenandosi senza palestre);

Franco Frezza (il professore impegnato come e con lui nelle attività educative di contrasto al doping nelle scuole italiane);

Franco Mascolo (il suo primo allenatore);

Matteo Putilli (figlio dell'indimenticabile campione italiano di marcia e suo fedele compagno di vita);

Mariano Stellatelli (segretario dell'Avis ai tempi dei primi successi sotto la presidenza del prof. Ruggiero Latanzio).

Intervengono:

Ruggiero Mennea, in rappresentanza della famiglia a nome della vedova di Pietro, la signora Manuela Olivieri;

Dionisio Ciccarese, direttore del quotidiano Primapagina.

Condurranno l'incontro i giornalisti Nino Vinella e Floriana Tolve.

DOMENICA 21 APRILE ORE 17,00

Dalle 17 alle 21, sempre nella Libreria La Penna Blu, sarà attivo lo sportello di Poste Italiane per lo speciale annullo filatelico straordinario in ricordo di Pietro Mennea e la cartolina celebrativa (La Gazzetta del Mezzogiorno).

COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA

Organizzazione di Volontariato operante nei Beni Culturali e Turismo dal 1953

"LA GAZZETTA DELL'ARCHEOLOGIA ON LINE" Pro Canne News - Dalla Storia il nostro futuro

Avvocato di Strada, la formazione

-
- 17 Aprile 2013
-



BARI – L'Associazione Avvocato di Strada, nell'ambito del progetto Diritti a sud della Fondazione con il sud, organizza due incontri di formazione per parlare di approccio e di comunicazione dei soggetti svantaggiati. Il primo incontro tratterà la multiprofessionalità degli operatori che si relazionano ai soggetti socialmente svantaggiati e loro rappresentazione; nel secondo si parlerà di modalità operative di aiuto. Il corso è rivolto ad avvocati, assistenti sociali, operatori e cittadini interessati.

PER SAPERNE DI PIU':

www.avvocatodistrada.it



Attualità

La struttura è composta da diverse palazzine e da grandi spazi aperti
17/04/2013

La Misericordia di Andria inaugura sabato la sua nuova sede

Il Centro Operativo è stato trasferito nella grande superficie di via Vecchia Barletta, in cui sorge il nuovo mattatoio

la Redazione



misericordia andria

C'è la nuova sede, c'è la costante crescita, c'è un ente che si basa su principi cristiani forti, c'è lo spirito di intervento ed accoglienza. E' la Confraternita "Misericordia" di Andria che sabato prossimo, 20 aprile, a partire dalle ore 11,30 aprirà le porte per la prima assoluta del nuovissimo Centro Operativo in via Vecchia Barletta 206, dove sorge la struttura -mai utilizzata- del nuovo mattatoio.

I lavori che l'Amministrazione Comunale di Andria sta operando nella Pista di Pattinaggio di Corso Italia per restituire la struttura alla pratica sportiva, ha nuovamente privato la Misericordia di una propria sede operativa. Ed allora, tra le varie idee e possibilità condivise, si è giunti ad una soluzione ottimale e tutta da scoprire e sviluppare: la seconda "chiamata" d'Italia con oltre 125 soci ed 95 volontari operativi, ben 3 postazioni di 118 tra Andria e Trani, 12 dipendenti, circa 250 interventi al mese per postazione, 27 nuovi aspiranti ed oltre vent'anni di lavoro nel campo del Pronto Intervento e della Protezione Civile, ha avuto in affido -come già riferito- la struttura dell'ex mattatoio di Andria, mai entrata in funzione e costruita più di 13 anni fa ed in stato di abbandono.

La grande struttura di via Vecchia Barletta ospiterà tutta l'estesa organizzazione della Misericordia andriese facendo da punto di riferimento concreto per l'operatività d'intervento nei diversi ambiti. La struttura è composta da diverse palazzine e da grandi spazi aperti. La stessa confraternita ha provveduto già al recupero di tre unità abitative (auditorium, sala operativa e struttura abitabile), ed alla funzionalità dello spiazzo antistante nel quale troveranno rifugio attrezzature e mezzi. Nel contempo, si pensa già a come poter utilizzare gli altri spazi a disposizione con diverse idee e progetti, e con il grande impegno di rendere particolarmente vivibile una grande struttura dalle enormi possibilità.

Tanti gli interventi di sabato prossimo, 20 aprile, a partire dalle ore 11,30: l'inaugurazione sarà presieduta dalla Governatrice della Misericordia di Andria, Angela Vurchio con il Direttore dei Servizi, Gianfranco Gilardi assieme a tutti i soci e volontari della confraternita nonché da moltissime altre confraternite del mezzogiorno. Tra le tante autorità il Prefetto della BAT Carlo Sessa, il Vescovo Mons. Raffaele Calabro, il Sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Sindaco di Trani Luigi Riserbato, il Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani Francesco Ventola, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, il Direttore Generale dell'ASL Bat Giovanni Gorgoni e moltissimi altri istituzionali e religiosi per una giornata di festa e di conoscenza di una realtà che dal 1985 ha saputo costruire un vero percorso di coordinamento e sviluppo. L'evento sarà accompagnato da una tre giorni di formazione ed informazione con solenni vestizioni di confratelli ed esami confederali a partire da venerdì 19 sino a domenica 21.

Cambio al vertice degli Amici dei Diversabili con Mastrangelo

*Scrivato da Amici dei diversabili
 Mercoledì 17 Aprile 2013 10:33*



Nuovo presidente e nuovo direttivo per l'Associazione "Amici dei diversabili". La nuova squadra, votata alle elezioni dello scorso 7 aprile, resterà in carica per tre anni fino al 2016.

Così lo storico presidente dell'associazione Pierino Luisi cede la poltrona al giovane Giampiero Mastrangelo, anch'egli vicino a questa realtà associativa come volontario da circa 20 anni.

Ad affiancare il neo-presidente ci saranno i consiglieri: Giulia Bianco, Maria Bianco, Pietro Bianco, Mario Daprile, Vittoria Genesi, Loreta Giotta, Elisabetta Gonnella, Francesco Infini, Francesco Paolo Losavio, Nicola Marcotriggiani e Anna Lorenza Perrini.

Il collegio dei revisori dei conti, invece, è formato da Emilio Loliva, Pietro Luisi e Cosimo Paolillo. Infine sono stati eletti quasi componenti del consiglio dei probviri Gianvincenzo Angelini De Miccolis, Michelina Deleonardis ed il Sac. Giovanni Battista Romanazzi.

Il nuovo direttivo è già a lavoro per pianificare le prossime attività associative. "L'obiettivo principale - ha detto il neo-presidente - è valorizzare le risorse dei ragazzi che frequentano l'associazione. Bisogna far sì che l'associazione si proponga maggiormente all'esterno ed interagisca maggiormente con il territorio e con le altre realtà associative".

Il passaggio ufficiale delle consegne avverrà sabato 11 maggio in occasione dei festeggiamenti per la festa della mamma.

Intanto il prossimo appuntamento con gli "Amici dei diversabili" è il 9 maggio alle 20.30 presso la Sala Margherita di Putignano per la messa in scena dello spettacolo teatrale "Padre Pio, Un santo crocifisso" a cura della Compagnia Teatrale "Luciana Locuputo" di Conversano.



Barletta - GLI ORI DI PIETRO MENNEA un tributo a l'uomopiù veloce del mondo

17/04/2013

GLI ORI DI PIETRO MENNEA

Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà, Barletta
TRIBUTO AL CAMPIONE SCOMPARSO DA UN MESE

Sabato 20 aprile ore 17.30

Libreria La Penna Blu - Corso Vittorio Emanuele 49 - BARLETTA

A Barletta, sabato 20 aprile 2013 alle ore 17,30, appuntamento presso la Libreria La Penna Blu, in Corso Vittorio Emanuele 49, con "Gli ori di Pietro Mennea", incontro aperto al pubblico ad un mese dalla scomparsa del Campione. L'evento è tenuto a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre per la XVII Giornata Mondiale del Libro Unesco.

Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà e Barletta, sua città natale, i ricordi e le testimonianze nelle parole di chi ha vissuto con Pietro Mennea i migliori anni.

Saranno ospiti: Elvira Autorino, figlia del suo insegnante di educazione fisica e scopritore all'istituto tecnico Cassandro, quando gareggiava allenandosi senza palestre; Franco Frezza, il professore impegnato come e con lui nelle attività educative di contrasto al doping nelle scuole italiane; Franco Mascolo, il suo primo allenatore; Matteo Puttilli, figlio dell'indimenticabile campione italiano di marcia e suo fedele compagno di vita; Mariano Stellatelli, segretario dell'Avls ai tempi dei primi successi sotto la presidenza del prof. Ruggiero Lattanzio. Interverranno: Ruggiero Mennea, in rappresentanza della famiglia, Dionisio Ciccarese, direttore del quotidiano Primapagina. Condurrà il giornalista Nino Vinella.

La Penna Blu, libreria, luogo di cultura e di incontro: qui "l'uomo più veloce del mondo" aveva presentato nello scorso mese di novembre, in occasione del Premio Disfide conferitogli nel teatro Curci, le sue più recenti produzioni letterarie.

E proprio qui si intende tributare un affettuoso gesto di omaggio alla sua figura di atleta e di uomo "moltiplicatore di talenti" riprendendo il filo del racconto esattamente da dove Mennea lo aveva consegnato ai barlettani nell'ultima volata.

Nella particolare circostanza sarà intitolata la sala della libreria a Pietro Mennea e scoperta una targa commemorativa a suo nome in ricordo dell'avvenimento.



L'Earth Day di Putignano con un occhio al "rischio idrogeologico"

Scritto da **Eniliano Mostanaro**
Mercoledì 17 Aprile 2013 14:47



L'Earth Day è una data convenzionale, che cade ogni 22 aprile in tutto il mondo ed è l'occasione per riflettere sui forti condizionamenti che il nostro pianeta subisce per mano dell'uomo e quindi mirare a politiche di ecosostegno. La manifestazione, promossa su Putignano dal circolo locale di Legambiente, si svolgerà domenica 21 aprile in Piazza XX Settembre e nel Chiostro Comunale, potendo contare su vecchie e nuove collaborazioni.

La mattina sarà allietata in Corso Umberto I con gli irrinunciabili tornei di mini volley e pallamano, a cura della UISP '80, e con i "giochi di un tempo" (*fazzoletto, tiro alla fine, ecc..*) dell'associazione La Gioiella. Piazza XX Settembre ospiterà i laboratori per bambini, curati dall'associazione Sedimentazione, volti ad imparare a fare la carta riciclata e a realizzare giochi con strumenti del riciclo. Nel corso della mattinata, il Chiostro Comunale sarà teatro di confronti e dibattiti con gli interventi della Prof.ssa Fulvia Campanella, della naturopata Antonella Netti e di Veronica Ferraro, responsabile del progetto microCOSMO.

Infine, in Piazza XX Settembre per l'intera giornata, si terranno dimostrazioni di "agility dog" e "disc dog", a cura dei volontari della Lega Nazionale per la difesa del cane e con la partecipazione dell'educatore cinofilo Nicola Ratti.

In serata, a partire dalle ore 18.30 nel Chiostro Comunale, si terrà una interessante conferenza sul "rischio idrogeologico in Putignano". Dopo il saluto delle autorità cittadine e l'introduzione della presidente di Legambiente Putignano, Maria Costilli, interverrà l'esperto in meteorologia Fabio Campanella che relazionerà su "Idrologia: accadimenti negli ultimi 12 anni, cambiamenti climatici ed eventi ad alta magnitudo attendibili per il futuro", il ricercatore di scienze per l'Università di Potenza Paolo Giannandrea che si occuperà del "caratteri geologici: Fattori geologici e antropici nella valutazione del rischio d'inondazione" e il donere agronomo Angelo Petrucci che relazionerà su "uso del suolo e dissesto idrogeologico". Il dibattito sarà moderato dal giornalista Franco Antonacci.

Al termine della serata, sempre nel Chiostro Comunale, si terrà la premiazione del concorso fotografico "Un click per la Terra", mentre sarà allestita una mostra con le foto dell'operazione scuole pulite, denominata "Nontiscordardimé".

Bando di concorso «Orizzonti solidali» seconda edizione

■ Anche quest'anno la Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Dok, Famila e Iperfamila, scende in campo sostenendo iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese. È stato presentato «Orizzonti solidali», il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Nata nel 2000 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale, ambientale e culturale dei territori in cui sono presenti gli oltre 370 punti vendita dell'omonimo gruppo, la Fondazione Megamark mette a disposizione anche quest'anno, 100.000 euro per finanziare uno o più progetti di portata regionale, provinciale o comunale.

Giunto alla seconda edizione (nel 2012 parteciparono oltre 180 progetti), «Orizzonti solidali» è rivolto ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus pugliesi che potranno presentare, entro il 7 giugno, progetti in uno dei quattro ambiti di intervento previsti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura, da realizzare in Puglia. I moduli di partecipazione sono scaricabili dal sito internet della fondazione www.fondazione-megamark.it.



Cronaca

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 7 giugno

17/04/2013

“Orizzonti solidali”, le imprese al fianco del Terzo settore

Centomila euro da Megamark Trani a favore di progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura

La Redazione



Orizzonti solidali di Megamark

Anche quest'anno la Fondazione Megamark di Trani, in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, scende in campo sostenendo attivamente iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese.

È stato presentato agli attori del terzo settore pugliese 'Orizzonti solidali', il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Lo rende noto un comunicato diffuso dagli organizzatori al termine dell'incontro.

Nata nel 2000 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale, ambientale e culturale dei territori in cui sono presenti gli oltre 370 punti vendita dell'omonimo gruppo, la Fondazione Megamark, mette a disposizione anche quest'anno, come per la scorsa edizione del bando, centomila euro per finanziare uno o più progetti di portata regionale, provinciale o comunale.

Giunto alla seconda edizione (a quella del 2012 parteciparono oltre 180 progetti), 'Orizzonti solidali' è rivolto ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus pugliesi che potranno presentare, entro il prossimo 7 giugno, progetti in uno dei quattro ambiti di intervento previsti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura, da realizzare in Puglia.

I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito Internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il 7 giugno; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo Megamark e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di Impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione.

«Il gran numero di richieste pervenute dal territorio già nella prima edizione di 'Orizzonti solidali' - spiega il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ci stimola a proseguire il cammino intrapreso: in questo momento di crisi per le famiglie e di carenza di risorse pubbliche il terzo settore ha più che mai bisogno di un sostegno concreto: è sempre più determinante, oggi, il ruolo delle imprese per contribuire alla realizzazione di iniziative di responsabilità sociale. Ci aspettiamo di ricevere tantissime partecipazioni che giungeranno dalle associazioni attive su tutto il territorio pugliese; sarà nostra responsabilità e dovere prestare attenzione a tutte le richieste di aiuto. Ci impegneremo a valutarle attentamente, con la collaborazione dell'assessorato regionale al Welfare, e premiare così le iniziative più meritevoli».

Secondo l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile «'Orizzonti solidali' è la dimostrazione di come la presenza di una impresa sana e di imprenditori socialmente responsabili sul territorio non può che generare un grande valore aggiunto, in termini di attivazione di buone idee, promozione di buone pratiche, sostegno concreto al principio di solidarietà. L'efficace sinergia tra pubblico e privato, impegnati nel sociale, non può che ottenere grandi risultati e accompagnare efficacemente le più belle esperienze di solidarietà, di attenzione al territorio e di promozione della cultura pugliese».

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI

mercoledì 17.04.2013

FONDAZIONE MEGAMARK

«Orizzonti solidali» per le coop sociali

Si chiama «Orizzonti solidali» ed è il bando di concorso promosso dalla Fondazione Megamark di Trani con il patrocinio della Regione Puglia. Giunto alla seconda edizione (a quella del 2012 parteciparono oltre 180 progetti), «Orizzonti solidali» è rivolto ad associazioni di volontariato e cooperative sociali



POLICLINICO / IL PROGETTO È STATO PRESENTATO IERI, COINVOLTE 500 MAMME

"Flocchi" per una maternità consapevole

Sono circa 2000 le donne che nel 2011 hanno partorito al Policlinico e tra queste 22 minorenni (1,13%), mamme-bambine particolarmente vulnerabili sotto il profilo sociale e psicologico. Ed è a loro, così come alle donne straniere e alle mamme

segrete che si rivolge soprattutto "Flocchi in Ospedale", il progetto biennale di Save the Children realizzato grazie al sostegno di Gallerie Auchan, che ha l'obiettivo di creare intorno al neo genitore un ambiente sereno e forte. Ieri il pro-

getto è stato presentato al Policlinico (nella foto). Fra gli operatori, in 5 mesi, hanno sensibilizzato circa 500 mamme in attesa (provenienti da Bari e dai comuni del circondario come Triggiano, Modugno, Capriate, Nocciaturo).





Attualità Ambiente

17/04/2013

Legambiente, oggi la riunione del circolo di Acquaviva

Al centro dell'incontro l'assetto organizzativo del circolo locale e la programmazione delle prossime iniziative.

La Redazione

Si terrà questa sera l'assemblea degli iscritti del circolo di Legambiente di Acquaviva.

I tesserati dell'associazione ambientalista, convocati dal presidente pro-tempore Felice de Marinis, si ritroveranno presso la scuola elementare "De Amicis" alle ore 18.

L'incontro è aperto a quanti desiderano saperne di più su Legambiente e a quanti siano disponibili a condividerne l'impegno sul territorio in favore dell'ambiente e della sostenibilità.

La riunione di oggi pomeriggio sarà operativa: i soci, dopo aver preso parte domenica scorsa alla raccolta di firme per la proposta di legge "Rifiuti Zero", discuteranno dell'assetto organizzativo del circolo e, soprattutto, saranno impegnati nella programmazione delle prossime iniziative.

Tra queste segnaliamo l'imminente avvio della collaborazione tra Legambiente e AcquavivaLive: l'associazione curerà sul nostro giornale una rubrica sui temi ambientali con particolare attenzione alle questioni locali.



Legambiente

SOLIDARIETÀ

LA NUOVA INIZIATIVA

IN CAMPO I PRIVATI

L'organizzazione degli aiuti è stata lanciata dall'associazione umanitaria internazionale «Save the children»

FASE SPERIMENTALE

Oltre che nel capoluogo pugliese, il lavoro è in corso all'ospedale Niguarda di Milano. Prevista una serie di consulenze

Una rete per le «madri bambine»

Al Policlinico da dicembre il progetto di assistenza sociale «Fiocchi in ospedale»

LUCA BARILE

● Le chiamano «madri bambine». Ragazze di età inferiore ai vent'anni che all'aborto preferiscono portare a compimento la gravidanza, nonostante l'inesperienza, la crisi economica globale, il lavoro precario. Dall'ultimo rapporto Istat sulla natalità e fecondità della popolazione residente (novembre 2012, con dati relativi al 2011), nel Policlinico sono state 22 su un totale di 20mila parti, in percentuale più della media registrata nella regione Puglia (11,13% contro il 0,72%). Storie di coraggio che richiedono una particolare assistenza dopo il parto: servono luoghi in cui le ragazze possano esprimere le loro difficoltà, chiedere aiuto, ricevere assistenza. La grande paura è di restare isolate.

Di madri bambine, ma anche di donne più mature eppure altrettanto bisognose di assistenza post-parto, si è discusso ieri mat-

tina nella clinica ostetrica del Policlinico, diretta dal professor Luigi Selvaggi. L'occasione è stata la presentazione del progetto «Fiocchi in ospedale», un progetto promosso da «Save the Children», organizzazione internazionale per la tutela dell'infanzia e finanziata da Gallerie Auchan. All'incontro di presentazione del progetto erano presenti il direttore generale dell'ospedale, Vitangelo Dattoli, e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, l'assessore al Welfare, Ludovico Abbatichio («ben venga l'iniziativa dei privati in questo campo, perché i fondi a disposizione sono scarsi»).

Il progetto è in fase sperimentale, lanciato per ora a Bari e all'ospedale Niguarda di Milano, e consiste nel mettere a disposizione delle neomamme uno staff di professionisti di varie discipline. «Il progetto è partito a dicembre scorso e finora abbiamo contattato 500 donne in attesa, per 15 delle

quali abbiamo attivato programmi di intervento, altre 5 sono state prese in carico dagli operatori in quanto bisognose di aiuto», ha spiegato Raffaella Milano, direttore dei programmi Italia Europa di «Save the Children Italia».

Le donne interessate possono rivolgersi allo sportello di «Fiocchi in ospedale», al pian terreno delle cliniche ostetriche del Policlinico, dove gli addetti potranno richiedere, a seconda dei casi, gli ostetrici, i pediatri, gli assistenti sociali dello staff. I servizi offerti vanno dall'ascolto all'intermediazione per mettere in contatto le mamme in difficoltà tra loro, creare occasioni di incontro e confronto. Previsto anche un banco di scambio sociale, per condividere beni di consumo, vestiti, attrezzature per le famiglie bisognose. Il progetto, nella sede di Bari, è gestito dal personale de «Il Melograno», centro di informazione maternità e nascita, con sede a Putignano.



LA RETE DI AIUTO «Fiocchi in ospedale» al Policlinico



Cultura Oggi e domani

17/04/2013

Violenza sulle donne, due giorni per approfondire il tema. A Bitonto la scrittrice Cristina Obber

La giovane autrice vicentina sarà ospite del Comune di Bitonto per una doppia presentazione

La Redazione

Testimonianze di giovani donne stuprate, di uomini che per quelle aggressioni ora sono in carcere e di chi tutti i giorni lavora per aiutare vittime e carnefici: questo il contenuto del libro "Non lo faccio più - la violenza di genere raccontata da chi la subisce e da chi la infligge" (ed. Unicopli, 2012) di Cristina Obber.



Cristina Obber

La giovane autrice vicentina sarà ospite del Comune di Bitonto per una doppia presentazione mercoledì 17 aprile alle 18.30 nel Foyer del Teatro Traetta (ingresso libero) e giovedì 18 alle 10.30 nell'Auditorium "Tina Clemente" dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vitale Giordano", per una presentazione-dibattito con le delegazioni di studenti delle scuole secondarie cittadine.

Questo pomeriggio dialogheranno con l'autrice Rosanna Perillo, docente di lettere e Rocco Mangini Assessore alla Comunicazione istituzionale, Marketing territoriale, Politiche del lavoro, Legalità e Governo partecipato de Comune di Bitonto.

"Questa iniziativa - spiega l'assessore Rocco Mangini - ha un forte significato pedagogico-educativo e rappresenta un importante contributo socio-culturale per fare luce su un tema così attuale che vede le donne vittime, anche e soprattutto in contesti ritenuti universalmente sicuri, come la scuola o la famiglia".

Un intreccio tra società, costumi e sistema giudiziario, usi e costumi, omertà, paura e difficoltà di denunciare, così come spiega l'autrice Cristina Obber quando afferma che *"il sistema-justizia va rivoltato come un calzino, basti pensare che il più delle volte gli operatori di polizia non hanno nessuna formazione specifica e non sono perciò in grado di rapportarsi a una ragazzina che deve raccontare di essere stata violentata. E, per un detenuto condannato per reati sessuali, non può bastare un colloquio al mese con lo psicologo".*

L'iniziativa si inserisce nel progetto work in progress di educazione alla legalità - lanciato lo scorso ottobre dall'Assessorato alla Legalità - e ha come obiettivo la sensibilizzazione dei giovani, soprattutto di sesso maschile, al tema della violenza di genere.

"Ci sono film che rimangono con te anche se passano anni senza che tu ne parli. Fanno parte della tua vita. E un giorno, distrattamente, basta un soffio di vento a restituirte la poesia, l'orrore, la malinconia. Sul volto di Sofia Loren ne "La Ciociara" si respira tutta l'impotenza che trafigge una donna, e soprattutto una madre, dopo il dramma dello stupro. L'orrore del dopo, quando tutto è compiuto. Nessun rewind per ripartire da capo, per girare la scena con un nuovo "Se... Se non avessi fatto..., Se avessi detto..., Se avessi pensato che..." Quell'impotenza ce la portiamo addosso da sempre noi donne, esposte con i nostri corpi a divenire pezzi di carne su cui sfogare rabbia e frustrazioni.

Quell'impotenza la sentiamo ogni volta che accendiamo la radio e ci dicono che un altro tizio ha abusato di un'altra lei, un'altra noi. Questo libro è il frutto di un momento di ribellione a quella Impotenza." Così Cristina Obber spiega la necessità e l'urgenza di un lavoro come questo che, attraverso le storie di Veronica, Alessandro, Marco, ci fa conoscere le voci di chi la violenza l'ha subita e di chi l'ha inflitta.

Cristina Obber è nata a Bassano del Grappa il 9 novembre 1964. Iscritta all'Ordine dei giornalisti, ha collaborato per cinque anni con un quotidiano vicentino. Nel 2008 ha pubblicato Amiche e ortiche per Baldini Castoldi Dalal, affresco dolce-amaro dell'amicizia al femminile. Nel biennio 2009-2010, con Attilio Fraccaro editore, sono usciti Primi baci e Balilla e piccole italiane. Oggi vive in Brianza e collabora con Dol's, il sito delle donne on line. Si occupa di tematiche legate al mondo femminile e nel 2012 ha pubblicato Non lo faccio più - la violenza di genere raccontata da chi l'ha subita e da chi l'ha inflitta, libro che ha dato vita a un progetto scuole e al blog www.nonlofaccio piu.net.



Attualità

I ragazzi del centro di volontariato, saranno a breve impegnati in una piccola tournée in Puglia per portare in scena i loro lavori artistici
17/04/2013

Centro Zenith: "14 anni di impegno a favore dei diversamente abili"

Il concerto di Leda Battisti ha visto la fattiva collaborazione di tanti esercenti commerciali di via Ospedaletto

la Redazione



la freschezza e il gioco al centro "Zenith" di Andria

Il centro di volontariato "Zenith" di Andria si appresta a festeggiare i suoi 14 anni di attività nel terzo settore, tacciando un primo soddisfacente bilancio sociale.

Domenica prossima, 21 aprile alle ore 20.00 presso la sede del centro, sita in contrada "Morgigni" nei pressi del Santuario del SS. Salvatore, si terrà un concerto di Leda Battisti (una delle più promettenti cantautrici italiane, più volte in gara a Sanremo e recentemente impegnata in uno spettacolo dedicato a Fabrizio De André).

Il concerto sarà quindi un'appuntamento per celebrare questo importante traguardo che ha visto crescere questa fresca realtà del volontariato del nostro territorio, grazie alla partecipazione ed al sostegno di tanti soggetti, non solo singole persone.

"Un altro obiettivo raggiunto dal nostro centro -sottolinea il prof. Antonello Fortunato il responsabile sin dal suo nascere di questa bella realtà sociale-, che ormai da 14 anni, quotidianamente lotta contro ogni forma di discriminazione, è stato quello di coinvolgere in questa iniziativa il privato che ha interamente sovvenzionato il concerto di Leda Battisti. In modo particolare un grazie va agli esercizi commerciali della zona di via Ospedaletto che con grande entusiasmo hanno contribuito alla realizzazione di questo evento musicale. Da anni, tra alti e bassi cerchiamo di condurre la nostra piccola battaglia contro ogni forma di assistenzialismo. Diciamo che vogliamo collaborare con le istituzioni con idee e progettualità per migliorare la qualità della vita ma rifuggiamo da qualsiasi tentazione speculativa nei confronti del Comune o di qualsivoglia Istituzione pubblica. Crediamo, infatti che un'altra forma di intesa è possibile, fatta di comunione di idee e quindi di progettualità".

Ed il centro "Zenith" ha in serbo altre sorprese, altre novità. Fortunato aggiunge: "L'assidua presenza di artisti nel nostro centro ci permetterà altresì di cominciare presto una tournée in alcune città della nostra Puglia dove porteremo i nostri spettacoli teatrali realizzati nel tempo. La prima di queste date è il 1° maggio ad Apricena, con la nostra partecipazione allo spettacolo "Diversamente show".

Un modo diverso e attivo per condurre la propria battaglia a favore dell'integrazione psico-sociale.



Cultura

Il progetto ospitato nel comune di Andria, è partito lo scorso 15 aprile e durerà fino al prossimo 21 aprile

17/04/2013

Parte ad Andria "In Your Shoes"

Uno scambio di giovani che si propone di raggiungere è di stimolare il confronto tra coetanei, riguardo a temi di discriminazione sociale

La Redazione

È prevista per venerdì 19 aprile presso l'Azienda bioagrituristica Terre di Traiano (Contrada Torre di Bocca SP12 - Andria), una cena interculturale aperta alla cittadinanza, organizzata all'interno di "In Your Shoes".

"In Your Shoes" è lo scambio di giovani organizzato dal gruppo informale Pensieri Associativi in collaborazione con il Network "SEYF.eu", patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Andria e cofinanziato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani, ente attuatore del programma Gioventù In Azione in Italia.

Il progetto ospitato nel comune di Andria, è partito lo scorso 15 aprile e durerà fino al prossimo 21 aprile, attraverso una programmazione fatta di attività outdoor e indoor, queste ultime programmate c/o le Officine San Domenico (Via Sant'Angelo del Mell).

L'obiettivo che lo scambio di giovani si propone di raggiungere è di stimolare il confronto tra giovani coetanei riguardo a temi di discriminazione sociale per dar vita a un laboratorio giovanile per la promozione della cittadinanza attiva e della consapevolezza europea.

Le attività saranno programmate secondo la metodologia del learning by doing (Imparare facendo) metodologia capace di coniugare la trasmissione di contenuti e l'applicazione pratica degli stessi. Una serie di Incontri sarà decisiva per la pubblicazione di una graphic novel, quale punto di partenza per futuri progetti.

Attraverso questo progetto, l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Andria e il gruppo di giovani attori dell'iniziativa desiderano dare una risposta alla problematica, molto sentita tra i giovani, sull'incompiuto senso di appartenenza all'Unione e sul loro sentirsi tagliati fuori dalle possibilità offerte dai programmi europei. L'obiettivo, in sostanza, tende ad abbattere il confine regionale e a inserire i giovani andriesi in dinamiche più internazionali.

"L'iniziativa - dichiara l'Assessore alle Politiche Giovanili della Città di Andria, Giuseppe Chieppa - è un ulteriore passo verso la strutturazione di una politica della mobilità giovanile internazionale. Attraverso il confronto e lo scambio tra culture ed esperienze differenti, le nuove generazioni possono maturare una coscienza aperta al mondo e alle sfide della contemporaneità e, con loro, può crescere il territorio".

Al termine dello scambio sarà rilasciato a tutti i giovani partecipanti un attestato YouthPass, documento di validità Europea che certifica le competenze acquisite durante l'esperienza di scambio.

Per ricevere il programma delle attività e per partecipare allo scambio di giovani è richiesta una registrazione al network www.seyf.eu nel gruppo In Your Shoes



In your shoes



Politica

Parte del risarcimento incassato a seguito della diffamazione a mezzo stampa subita più di un anno fa ad opera di un web locale

17/04/2013

L'assessore Campanelli dona 3.000 euro agli anziani di Monopoli

La somma è stata consegnata a Francesco Centrone, presidente della neonata associazione Anziani di Monopoli

La redazione



Giuseppe Campanelli
Monopolilive

Lo aveva promesso e lo ha fatto. L'assessore Giuseppe Campanelli sta devolvendo in beneficenza il risarcimento dei danni incassato a seguito di una diffamazione subita ad opera di un web locale più di un anno fa.

Il processo per la diffamazione subita ha visto l'assessore Campanelli contrapporsi a tre cittadini monopolitani, due commentatori anonimi ed una giornalista di una testata web locale. I primi due hanno transato versando un risarcimento danni all'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Monopoli. Il processo proseguirà nei confronti della giornalista.

I primi tremila euro sono stati versati dall'assessore a favore della neonata associazione Anziani di Monopoli, sotto la presidenza di Francesco Centrone.

L'associazione si occuperà di gestire il Centro Sociale di via Gobetti a seguito della convenzione sottoscritta con il Comune di Monopoli. Lo stesso Comune di Monopoli fornirà il proprio contributo all'associazione a favore delle attività promosse a sostegno degli anziani.



Adotta un cane a distanza, un modo unico e speciale per essere vicini con il cuore

17/04/2013

Parte la Campagna estiva di Lega Nazionale per la Difesa del Cane sull'Adozione a Distanza, un modo unico e speciale per essere vicini con il cuore a uno dei più sfortunati tra gli oltre 30.000 animali che l'Associazione salva ogni anno.

Il progetto nasce proprio per concretizzare due sogni con un solo gesto d'amore: aiutare un animale bisognoso regalandogli il calore di un affetto che gli è stato negato e strappare un sorriso a tutte quelle persone che vorrebbero sostenere un trovatello senza avere la possibilità di portarlo a casa.

Purtroppo non sempre ci si trova nella possibilità di ospitare un quattro zampe a casa propria. Non solo, talvolta, alcuni animali accolti nei rifugi della Lega Nazionale per la Difesa del Cane sono di difficile adozione.

Possono aver vissuto esperienze traumatiche che li hanno segnati al punto da rendere per loro complessa la convivenza in famiglia. Oppure, possono trovarsi in condizioni di salute tali da necessitare di cure speciali o di un accudimento particolare che non tutti sono in grado di offrire loro. O ancora, sono ormai anziani. E, si sa, molto spesso, chi sceglie di adottare un cane senza padrone preferisce che sia giovane. Ma ugualmente, questi amici, ancora meno fortunati dei loro compagni, sono creature straordinarie di cui non è giusto dimenticarsi. Aiutare uno di questi animali è semplicissimo, bastano 50 centesimi al giorno con cui potrai aiutarci a garantirgli cibo, cure mediche, una cuccia calda e tanto amore.

I cani adottabili a distanza sono tantissimi. Tanti musetti, tanti sguardi, sarà difficile resistere alla muta richiesta d'aiuto racchiusa nelle loro espressioni. E ancora più difficile sarà decidere quale trovatello rendere più sereno. Una certezza aliterà nella scelta: quella di sapere che gli amici accolti nei rifugi della Lega Nazionale per la Difesa del Cane possono vivere più gioiosi e godere di un benessere ancora maggiore grazie alla propria generosità e a quella di tante altre persone che ogni giorno optano per un'adozione a distanza.

Per adottare a distanza un trovatello, riceverne la foto, la sua storia di vita, il certificato che attesta di essere diventati a tutti gli effetti suoi "genitori" ed eventuali altre informazioni visita il sito www.legadelcane.org/ladozione-a-distanza



Telefono Azzurro: "Per fermare il bullismo, ci vuole un fiore"

Scritto da La Redazione
 Mercoledì 17 Aprile 2013 13:43



In Italia 1 adolescente su 5 è vittima di un bullo nel mondo reale e nel mondo virtuale e vive in uno stato di quotidiana paura

Telefono Azzurro dedica il mese di Aprile alla sensibilizzazione su questo tema e sarà presente in 2.300 piazze italiane il 20 e 21 aprile

Avere 15 anni è un'esperienza straordinaria: scuola, computer, sport, corsi di musica, telefonino, amicizie, primi amori. Tutto è rapido e vissuto intensamente.

Ma cosa succede se tutti questi ambiti si trasformano in luoghi di ansia e paura? In Italia per 1 adolescente su 5, questo accade tutti i giorni.

Basta poco, un vestito sbagliato, un po' di timidezza, magari l'origine straniera a fare la differenza, a trasformarti in vittima di bullismo. Quelli che dovrebbero essere tuoi pari, tuoi amici iniziano a deriderti.

La scuola diventa una prigione e se non bastasse, il tutto viene amplificato nel social network. La tua vita privata messa alla gogna, ogni momento di imbarazzo ingigantito all'estremo.

In tutto questo non c'è un attimo di pace, che sia mattina, a scuola, che sia pomeriggio, a casa attraverso pc e telefonino. A volte, manca il fiato, la paura e la solitudine sono schiaccianti. Conviene cambiare scuola? Conviene cambiare città? Conviene abbandonare la speranza?

Per fermare il dilagare del bullismo e della sua componente cyber, Telefono Azzurro dedica il mese di Aprile alla sensibilizzazione e prevenzione.

"Si parla tanto oggi di bullismo e cyberbullismo. Conoscere il fenomeno è importante, ma non basta" commenta il **Ernesto Caffo**, Neuropsichiatra infantile, Professore Ordinario dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Presidente di SOS Il

Telefono Azzurro ONLUS. "Innanzitutto bisogna comprendere appieno le conseguenze relazionali ed emotive sulle vittime, spesso nascoste dietro un silenzio. Ma è essenziale intervenire tempestivamente anche sui 'bulli', che apparentemente sono forti, ma possono nascondere grandi fragilità. Per combattere il bullismo è indispensabile creare una rete, capace di cogliere le prime difficoltà e offrire risposte alle singole situazioni: per questo Telefono Azzurro collabora con genitori, insegnanti - promuovendo il dialogo scuola famiglia - e con il mondo della pediatria, che ha un osservatorio privilegiato sull'infanzia".

Attivo da oltre 25 anni sul tema della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, Telefono Azzurro ha studiato programmi di intervento e prevenzione sul tema del bullismo, in tutte le sue declinazioni.

Ogni giorno, attraverso il suo numero nazionale gratuito 1.96.96, la sua chat e la nuova App lanciata in collaborazione con Facebook (raggiungibile all'indirizzo <https://www.facebook.com/pages/SOS-Il-Telefono-Azzurro-Onlus/44991281207>) e la sua attiva presenza nelle scuole italiane, Telefono Azzurro si pone come primo interlocutore per i ragazzi, i genitori e gli insegnanti in cerca di aiuto concreto e consigli. Tutto questo però richiede ingenti investimenti.

Per fermare il bullismo, Telefono Azzurro promuove quindi all'interno del mese di Aprile, la campagna 'Ci vuole un Fiore'. Il 20 e 21 aprile, l'Associazione sarà presente in 2.300 piazze italiane per parlare di questo tema, delle iniziative che l'Associazione promuove quotidianamente, anche all'interno delle scuole e fornire consigli utili per ragazzi, genitori e insegnanti. A fronte di una donazione, sarà possibile contribuire così al sostegno della linea d'Ascolto 1.96.96 (linea gratuita per bambini, adolescenti e adulti) e della chat sul sito www.azzurro.it. L'aiuto e il sostegno verranno ricambiati con un fiore.

Aiutaci a fermare il bullismo, partendo da un fiore.

Ad Acquaviva l'Associazione Culturale L'INCONTRO Onlus con i suoi volontari sarà presente in piazza Garibaldi a sostegno di Telefono azzurro e della sua campagna contro il bullismo minorile.

Il 21 Aprile presso la manifestazione "Commerciante per 1 Giorno" troverete il banchetto di Telefono azzurro

Acquaviva delle Fonti - Piazza Garibaldi
 dalle ore 09.00 - 22.00

Ci vuole un fiore

PER STARE DALLA PARTE DI BAMBINI E ADOLESCENTI,
 CI VUOLE UN FIORE. IL FIORE DI TELEFONO AZZURRO.

IL 20 E 21 APRILE
 I FIORI D'AZZURRO
 SONO IN 2.500
 PIAZZE ITALIANE

Trasmissione gratuita
800.090.335
floridoazzurro.it



Attualità La nota del Senatore Massimo Cassano (PDL)

17/04/2013

Bari accogla l'opera preziosa del Banco Alimentare

Non si può ignorare l'appello che il presidente dell'Associazione "Comunità Solidale" Vito Bellini rivolge alle forze politiche

La Redazione

Il Banco Alimentare recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi. Sono centinaia i soggetti della filiera agroalimentare che donano le proprie eccedenze alla Rete Banco Alimentare trasformandole in risorse. Emerge con chiarezza che questo insieme di "relazioni positive e curate" da parte della Rete Banco Alimentare genera valore e testimonia la possibilità di una collaborazione tra diversi soggetti dello scenario sociale, spesso impegnati in un contesto competitivo. Purtroppo in Puglia l'attività della Fondazione è limitata alle sole province di Foggia e di Taranto, e di conseguenza trova non poche difficoltà a far fronte alle continue richieste di assistenza e di aiuto che provengono da un territorio messo a dura prova dalla lunga crisi economica e dallo smisurato aumento dei livelli di inoccupazione e disoccupazione.



Massimo Cassano

Non si può ignorare l'appello che il presidente dell'Associazione "Comunità Solidale" Vito Bellini rivolge alle forze politiche tutte e alle Istituzioni in particolar modo della città di Bari, già scelta quale sede di un nuovo deposito del Banco Alimentare, struttura in realtà mai realizzata nonostante le tante promesse che si sono succedute negli anni. Secondo quanto apprendiamo alla disponibilità totale degli operatori dell'agroalimentare si oppone l'assenza della disponibilità alla collaborazione da parte delle istituzioni pubbliche.

'Eppure per realizzare un centro raccolta occorrerebbe davvero poco e sarebbe un segnale concreto di attenzione nei confronti dell'esercito sempre più numeroso di persone che vivono anche nella nostra città oltre la soglia della povertà', questa la proposta del Senatore PDL Massimo Cassano



Bari - IV EDIZIONE MONDIALE RUN FOR PARKINSON'S 1 Km per la solidarietà

Bari, 18/04/2013

Domenica 21 aprile

partenza ore 9.30, P.zza del Ferrarese - BARI

Saranno 100 le città nel mondo, di cui 35 italiane, coinvolte nella maratona a favore dei malati di Parkinson, domenica 21 aprile.

A Bari, l'evento è organizzato dall'Associazione Parkinson Puglia e patrocinata dal Comune di Bari e dalla Circonscrizione San Nicola-Murat.

La marcia è il simbolo degli ostacoli che quotidianamente i malati e le loro famiglie devono affrontare: i corridori offriranno un contributo affinché si dia visibilità a questa problematica e si faccia uscire dal tunnel dell'isolamento chi ne è coinvolto.

L'iscrizione prevede una donazione libera; ai partecipanti sarà dato il pettorale numerato ed un tulipano, simbolo della Malattia di Parkinson.

Sul sito dell'Associazione, nella sezione "Galleria", Run4parkinson 2012, sono visionabili le immagini della scorsa edizione: Giorno di festa e di Condivisione.

Per maggiori informazioni e per una pre-iscrizione: www.parkinsonpuglia.com;
Presidente Associazione Parkinson Puglia
Damiano Minenna 3465271290.





Barletta - Pietro Mennea : annullo filatelico di poste italiane ad un mese dalla scomparsa

18/04/2013

Domenica 21 aprile, Poste Italiane diffonderà uno speciale annullo filatelico in ricordo di Pietro Mennea ad un mese dalla scomparsa dell'indimenticabile "freccia del Sud".

L'iniziativa, a cura del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia nel 60° di fondazione (1953-2013), intende rendere il tributo d'onore al recordman e velocista di fama mondiale: Pietro Mennea, sia da atleta sia come europarlamentare con diverse attività legislative tese alla sua valorizzazione e maggiore tutela, definiva il sito archeologico come "il mio luogo simbolo, dove da una grande sconfitta riemergi solo se lo vuoi davvero...". Aggiungendo: "Come nello sport così nella vita non è importante essere perfetti ma dare sempre il massimo di se stessi".

L'annullo raffigura Pietro Mennea nel gesto suo caratteristico: il dito all'insù, segno della vittoria e del "numero uno" protagonista di tanti successi e di una vita dedicata alla tenacia, all'impegno, alla dedizione, al sacrificio in tanti campi: dalla professione al lavoro, dalla politica come militanza civile alla solidarietà.

Domenica 21 aprile l'annullo sarà diffuso presso lo sportello di Poste Italiane distaccato presso la Penna Blu Libreria, in corso Vittorio Emanuele 49, dalle ore 17 alle 21.

COMUNICATO-STAMPA

PIETRO MENNEA: AD UN MESE DALLA SCOMPARSA IL TRIBUTU DI BARLETTA

Intensa due giorni nel fine settimana, con doppio appuntamento: sabato 20 la conferenza-amarcord e domenica 21 la cartolina celebrativa con l'annullo filatelico straordinario

Ad un mese dalla scomparsa del campione olimpionico e velocista mondiale Pietro Mennea, la "freccia del Sud", doppio appuntamento a Barletta nel fine settimana presso la Libreria La Penna Blu, in Corso Vittorio Emanuele 49. Gli eventi sono tenuti a battesimo da Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Fermenti letterari e PugliaLibre per la XVII Giornata Mondiale del Libro Unesco.

SABATO 20 APRILE ORE 17,30

"Gli ori di Pietro Mennea", l'amarcord nella libreria, luogo di cultura e di incontro: qui il recordman aveva presentato nello scorso mese di novembre, in occasione del Premio Disfide conferitogli nel teatro Curci, le sue più recenti produzioni letterarie. E proprio qui si intende tributare un affettuoso gesto di omaggio alla sua figura di atleta e di uomo "moltiplicatore di talenti" riprendendo il filo del racconto esattamente da dove Mennea lo aveva consegnato ai barlettani nell'ultima volata.

Su espresso desiderio degli organizzatori, nella particolare circostanza sarà intitolata la sala della libreria a Pietro Mennea e scoperta una targa commemorativa a suo nome in ricordo dell'avvenimento.

Lo sport, la forza, la volontà, la cultura, la solidarietà e Barletta, sua città natale, i ricordi e le testimonianze nelle parole di chi ha vissuto con Pietro Mennea i migliori anni. Saranno ospiti:

Elvira Autorino (figlia del suo insegnante di educazione fisica e scopritore all'istituto tecnico Cassandro quando gareggiava allenandosi senza palestre);
 Franco Frezza (il professore impegnato come e con lui nelle attività educative di contrasto al doping nelle scuole italiane);
 Franco Mascolo (il suo primo allenatore);
 Matteo Puttilli (figlio dell'indimenticabile campione italiano di marcia e suo fedele compagno di vita);
 Mariano Stellatelli (segretario dell'Avis ai tempi dei primi successi sotto la presidenza del prof. Ruggiero Lattanzio).

Intervengono:

Ruggiero Mennea, in rappresentanza della famiglia a nome della vedova di Pietro, la signora Manuela Olivieri;
 Dionisio Ciccarese, direttore del quotidiano Primapagina.
 Condurranno l'incontro i giornalisti Nino Vinella e Floriana Tolve.

DOMENICA 21 APRILE ORE 17,00

Dalle 17 alle 21, sempre nella Libreria La Penna Blu, sarà attivo lo sportello di Poste Italiane per lo speciale annullo filatelico straordinario in ricordo di Pietro Mennea e la cartolina celebrativa





MARCIA PER LA DONAZIONE

IV Edizione Mondiale "Run for Parkinson's" - Domenica 21 aprile a Bari, 1 km per la solidarietà

Gio, 18/04/2013 - 10:46 — Italo Cinquepalmi



Saranno 100 le città nel mondo, di cui 35 italiane, coinvolte nella maratona a favore dei malati di Parkinson, domenica 21 aprile. Con partenza alle 9.30 da piazza del Ferrarese, l'evento a Bari è organizzato dall'Associazione Parkinson Puglia e patrocinato dal Comune di Bari e dalla Circostrizione San Nicola-Murat.

La marcia è il simbolo degli ostacoli che quotidianamente i malati e le loro famiglie devono affrontare: i corridori offriranno un contributo affinché si dia visibilità a questa problematica e si faccia uscire dal tunnel dell'isolamento

chi ne è coinvolto.

L'iscrizione prevede una donazione libera; ai partecipanti sarà dato il pettorale numerato ed un tulipano, simbolo della Malattia di Parkinson.

Per maggiori informazioni e per una pre-iscrizione: www.parkinsonpuglia.com;



Attualità Volontariato ed associazionismo

18/04/2013

Questa sera al Palazzo Marchesale l'incontro "Il Cuore al Femminile"

L'incontro è organizzato dal "Club Femminile dell'Amicizia" e dall'Associazione "Amici per il Cuore".

La Redazione

Si svolgerà questa sera, alle ore 19.00 presso la Sala Conferenze "Padre Nicola Giandomenico" (ubicata presso il Palazzo Marchesale di Santeramo), l'incontro "Il Cuore al Femminile-dall'Angina allo scompenso cardiaco: diagnosi, terapia, prevenzione" organizzato dal "Club Femminile dell'Amicizia" e dall'Associazione "Amici per il Cuore" con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia e del Comune di Santeramo in Colle.

A darne comunicazione sono i Presidenti delle due associazioni organizzatrici: la Prof.ssa Angela Disanto per il "Club Femminile" (che introdurrà, durante l'incontro, il tema) e il Prof. Angelantonio Digregorio per l'Associazione "Amici per il Cuore".

All'iniziativa di prevenzione parteciperà la Dott.ssa M. Antonella Ciccarone (Dirigente Medico UTIC-Cardiologia Ospedale Altamura).

Concluderà la Dott.ssa Tina Dimartino, Assessore alla Cultura, Sport e Salute del Comune di Santeramo in Colle.

GIOVEDÌ 18 APRILE 2013
ore 19.00
Palazzo Marchesale - Sala "Padre N. Giandomenico"

Club Femminile dell'Amicizia
ASSOCIAZIONE AMICI PER IL CUORE

UFFICIO CALABRITTO
CLUB FEMMINILE DELL'AMICIZIA

il CUORE al FEMMINILE

Dall'angina allo scompenso cardiaco: diagnosi, terapia, prevenzione

Incontro con la
dr.ssa M. ANTONELLA CICCARONE
Dirigente Medico UTIC - Cardiologia Ospedale Altamura

Introduce
prof.ssa ANGELA DISANTO
Presidente Club Femminile dell'Amicizia

Conclude
dott.ssa TINA DIMARTINO
Assessore Cultura, Sport e Salute Comune di Santeramo

prof.ssa ANGELA DISANTO
Presidente Club Femminile dell'Amicizia prof. ANGELANTONIO DIGREGORIO
Presidente Associazione Amici per il Cuore

— In collaborazione con —

club



giovedì, 18 aprile 2013 ore 07:14

Volontari del Soccorso, a Cellamare sono nozze d'argento

Vivere non è semplicemente esistere, ma esistere per gli altri, saper donare il proprio tempo, le proprie competenze, una parte di se stessi. E' questo ciò che fanno, in fin dei conti, tutti i volontari del soccorso, e in particolare quelli di Cellamare, la cui associazione compie quest'anno 25 anni.

di Sara Perilli

Vivere non è semplicemente esistere, ma esistere per gli altri, saper donare il proprio tempo, le proprie competenze, una parte di se stessi. Donarsi non solo ai propri affetti, ma anche a coloro che sono più distanti di noi, offrendogli il proprio aiuto. E' questo ciò che fanno, in fin dei conti, tutti i **volontari del soccorso**, e in particolare quelli di **Cellamare, la cui associazione compie quest'anno 25 anni**. Un quarto di secolo, nel corso del quale il gruppo è cresciuto e si è migliorato, garantendo non solo al proprio comune ma anche a quelli limitrofi, primo intervento, trasporto gratuito, servizio antincendio (già convenzionato con Provincia di Bari, Comune di Bari e Comune di Bitonto per la salvaguardia del parco naturale regionale "Lama Balice"). Organizzando poi di continuo corsi di pronto soccorso, l'associazione pensa non solo al futuro, formando personale qualificato, ma anche ai più giovani che in tal modo tiene lontani dalla strada, coinvolgendoli in un'attività senza dubbio formativa e importante per la crescita della persona.

I Volontari del Soccorso di Cellamare, per festeggiare questo importante anniversario, organizzerà inoltre una manifestazione di tre giorni, una "grande festa" all'insegna della cultura di protezione civile, del soccorso sanitario, e della ricreatività, che animerà il piccolo paese dal **17 al 19 maggio**.

Dopo l'apertura del campo e l'inaugurazione di un nuovo mezzo, un'auto automatica, si terrà una prima esercitazione antincendio nel comune di Cellamare. La giornata più impegnativa sarà però quella del 18, quando una scuola media di Capurso sarà coinvolta nell'esercitazione, simulando lo scoppio di una caldaia. In questa mattinata saranno presenti, oltre il sindaco di Capurso Francesco Crudele, gli assessori regionali alla Protezione Civile e Sanità Guglielmo Minervini ed Elena Gentile, e dell'On. Liliana Ventricelli. A tale esercitazione prenderanno parte anche medici e vigili del fuoco, che gestiranno, insieme ai volontari, i numerosi (finti) feriti e codici rossi.

La giornata proseguirà con le "soccorsiadi", nel comune di Cellamare, dove saranno presenti diverse associazioni che si daranno battaglia a colpi di tecniche di soccorso e di rianimazione.

La sera del 19, inoltre, si terrà in piazza don Bosco uno spettacolo di cabaret cui sarà presente il comico barese Gianni Ciardo, per concludere tra le risate una giornata di lavoro.

Nel corso dell'ultima giornata si terrà invece un convegno sul tema della Protezione Civile, cui prenderanno parte le autorità, regionali del Settore di Protezione Civile della Puglia, dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e delle Organizzazioni di Volontariato ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).



Attualità Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze

18/04/2013

Un corso di Protezione Civile al 2° Istituto Comprensivo “ Imbriani – Salvemini”

Le lezioni avranno inizio da domani, venerdì 19 aprile. Lo comunica la dirigente scolastica, prof. Rosanna Palmulli

la Redazione



il dr. De Trizio ed il pro. Martiradonna
AndriaLive

Presso il 2° Istituto Comprensivo " Imbriani - Salvemini" avrà luogo il Progetto *"Protezione Civile: la cultura della sicurezza"* promosso dalla Protezione Civile, nucleo di Barletta Andria Trani.

Ad avviare il percorso, domani venerdì 19 aprile 2013, presso l'auditorium della scuola "Salvemini", interverranno il Presidente della Provincia dott. Francesco Ventola, il Sindaco di Andria dott. Nicola Giorgino, il Comandante della Polizia Provinciale di Protezione Civile dott. Francesco Paolo Greco.

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze, verterà sul tema della sicurezza, della valutazione dei rischi del territorio, sulle procedure e sulle norme corrette di comportamento in caso di incidenti ed eventi calamitosi e su elementi di Primo Soccorso.

Le lezioni tenute da Giovanni de Trizio, Disaster Manager International Emergency, coadiuvato dagli operatori della Croce Rossa e del Coordinamento Provinciale Associazioni di Volontariato della Protezione Civile, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

giorni 19-26 e 30 aprile ed il 7 maggio dalle ore 8.30 alle ore 13.15.

Al termine delle lezioni sarà consegnato a ciascun alunno un Attestato di partecipazione.

LA SEGNALAZIONE DELL'«HBARI 2003»



LA RAMPA Gianni Romito alle prese con la piattaforma nell'ex palazzo delle Poste

Università proibita ai portatori d'handicap

● Università off limits per gli studenti disabili. Lo segnala Gianni Romito presidente dell'associazione sportiva e sociale «Hbari2003», che in una lettera al rettore Petrocelli segnala «il rammarico di raccogliere l'amaro sfogo di diversi studenti (associati all'Hbari, ndr)». Gli universitari segnalano la difficoltà nell'accesso e il disbrigo delle procedure indispensabili per l'iscrizione all'Università. «Tali studenti portatori di disabilità motorie notevoli, dichiarano che, essendosi recati nel luogo ufficialmente adibito alle iscrizioni universitarie, si sono trovati di fronte a delle barriere architettoniche faticosamente superabili. Una studentessa, inoltre, sta subendo la spiacevole conseguenza del trasferimento dell'Urp nei locali dell'ex Posta siti in via Nicolai, ai quali si accede da una rampa di scale proibitiva per coloro che purtroppo non dispongono di una abilità motoria sufficiente».

Bari - IL CANILE COMUNALE DI BARI È UNA REALTÀ

18/04/2013

OGGI SOPRALLUOGO IN UNA DELLE TRE STRUTTURE REALIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CURA DI CANI E GATTI

Il canile comunale della città di Bari è finalmente una realtà. Si realizza così il principale obiettivo dell'Amministrazione comunale in tema di tutela degli animali, con l'apertura di ben tre strutture destinate a cani e gatti randagli o abbandonati, delle quali due già ultimate e una in via di completamento.



Questa mattina l'assessore all'Ambiente Maria Maugeri ha effettuato un sopralluogo aperto alla stampa, insieme all'assessore ai Lavori Pubblici Marco Lacarra, ai consiglieri comunali, alle associazioni animaliste e ai volontari, alla presenza dei rappresentanti della Asl, dell'Asi, della Regione Puglia e delle imprese costruttrici, per mostrare le strutture che sono pronte ad essere date in gestione.

"La città di Bari ha finalmente il suo canile sanitario e altre due strutture adibite al rifugio e alla cura di cani e gatti abbandonati - ha dichiarato il sindaco Michele Emiliano - ci sono voluti anni di lavoro, partivamo da zero, ma oggi possiamo ambire ad essere una delle realtà italiane più virtuose in materia. Voglio ricordare che inizialmente il canile doveva sorgere a Palese, ma quell'ubicazione non era stata ben accolta da tutti i cittadini. Per questo abbiamo lavorato per realizzare queste opere nella zona Asi, in un'area che non arrecasse alcun problema ai residenti e che offrisse agli animali ampi spazi per poter vivere. Adesso che i lavori delle prime due strutture sono ultimati e stanno per essere dati in gestione, centinaia di cani avranno una casa e delle cure e, spero, al più presto anche una famiglia che li possa accogliere. Spero siano tanti i baresi che vorranno adottare uno di loro".

"È un giorno davvero positivo - ha detto Maria Maugeri durante la visita - perché si realizza un punto importante del programma della nostra amministrazione. La città di Bari con questo canile non solo rispetta le disposizioni legislative ma da oggi dispone di spazi grandi e attrezzati, dotati di presidi sanitari e rifugi dedicati al benessere degli animali. Adesso che sono ultimati i lavori del canile e del parco rifugio possiamo mettere a sistema questi spazi, procedendo con i bandi di gara riservati alle associazioni animaliste cittadine per affidare loro la gestione. Stiamo anche affrontando molte situazioni 'atipiche', che riguardano l'assistenza di decine di cani da parte di privati cittadini e che necessitano di iniziative il più possibile condivise. La collaborazione dell'Asi è stata fondamentale, perché grazie alla disponibilità ad allocare nella zona Industriale queste strutture l'Amministrazione comunale ha potuto avviare finalmente i lavori. Mi auguro che questo luogo venga frequentato dai cittadini e dalle scuole, che si diffonda il più possibile la cultura dell'affido".

Le tre strutture sorgono in zona Asi, sono interamente recintate e dotate di impianti di illuminazione e allacci idrici e fognari. Questi alcuni dettagli:

1) CANILE SANITARIO CON ANNESSI PARCHI RIFUGIO, VIA FIORDALISI

Il canile sanitario, con annessi parchi rifugio, sorge su un'area attrezzata di 23mila mq e può ospitare sino a 200 cani. È dotato di 36 recinti che possono ospitare 180 cani, più 20 box singoli. Inoltre ha al suo interno degli spazi adibiti a gattile. Trattandosi di un canile sanitario, la struttura ospiterà ambulatori veterinari, sala operatoria, uffici, spazi da destinare a cucina, sala tolettatura. In questi locali sarà possibile effettuare le procedure di identificazione dei cani con microchip, iscrizione all'anagrafe canina, visite cliniche, analisi ambulatoriali per valutare lo stato di salute degli animali, trattamenti contro parassiti intestinali, vaccinazioni antirabbica, sterilizzazioni. La sede del canile già dal 2 marzo 2012, grazie ad un'ordinanza sindacale, ospita 136 cani dell'associazione Aca, che all'epoca aveva l'urgenza di trovare una collocazione per gli animali. I lavori per la realizzazione del canile sono conclusi. Si sta procedendo alla chiusura delle pratiche burocratiche e alla pubblicazione del bando per la gestione da affidare alle associazioni.

2) PARCO A STABILIZZAZIONE LIBERA, VIA LINDEMANN

In via Lindemann è stato realizzato un "parco a stabilizzazione libera", un'area recintata e attrezzata per ospitare 215 cani. Sorge su un'area di 5800 mq. L'opera è ultimata e collaudata. La struttura dispone di 42 recinti e 10 box singoli, uffici, locali a disposizione delle visite veterinarie, depositi. Anche in questo caso si sta procedendo alla definizione dei bandi di gara per affidarne la gestione alle associazioni.

3) RIFUGIO TEMPORANEO, VIA LINDEMANN

In via Lindemann si trova anche la terza struttura realizzata dal Comune di Bari: si chiama "rifugio temporaneo" perché nasce come un luogo per la prima accoglienza dei cani in attesa del definitivo trasferimento presso i canili. Sorge su un'area di 4000 mq e può ospitare 150 cani. La struttura è ultimata, sono in corso gli adempimenti burocratici per consentirne l'apertura.



Cultura

Presentazione libro e progetto filmico, domani alle 18, presso l' Istituto comprensivo Statale "Umberto I - San Nicola" -

18/04/2013

San Nicola, a 'scuola' di legalità

Sarà presentato nell'Istituto onnicomprensivo il progetto 'Sangue Amaro'

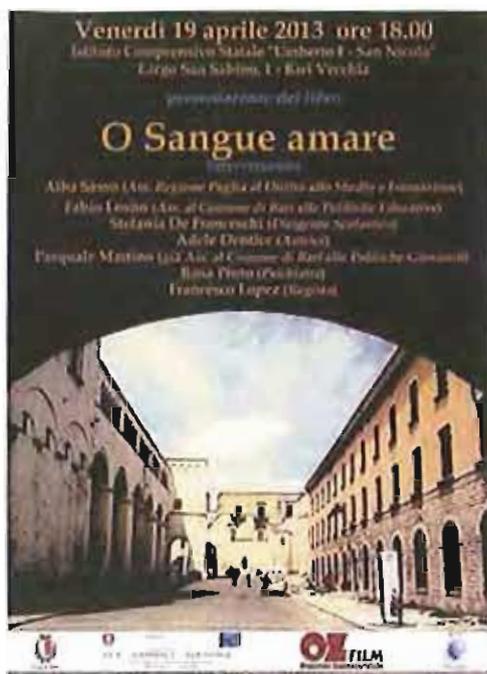
La Redazione

"Sangue Amaro" è un progetto filmico per la regia di Francesco Lopez tratto dall'opera letteraria "O sangue Amare - Le stagioni dell'Anima" di Adele Dentice, edito dalla pugliese WIP Edizioni, che racconta le vicende degli alunni della scuola San Nicola nella città vecchia di Bari, dal 1994 al 2010, dove l'autrice ha insegnato. Anni in cui la città di Bari rappresenta uno dei centri più importanti per il contrabbando delle sigarette, dove i clan si contendono quartieri, mercati e piazze di spaccio, provocando morti innocenti tra cui quella di Michele Fazio di 11 anni caduto per errore sotto i colpi di un commando di fuoco appartenente ad famiglia malavitoso che doveva vendicare un altro omicidio del clan rivale.

Tratto da storie vere il film racconta dei bambini della scuola media San Nicola molti dei quali figli del cosiddetti uomini-nebbia: coloro che vivono, agiscono e si contendono, tra le ombre delle antiche mura della città, l'egemonia del mercato della droga e delle armi. Racconta di Luigi, orfano di un potente boss della città vecchia, di Gina, figlia di una prostituta, dell'amore sofferente tra Nico e Isa, e del mite Michele, che aveva scelto il silenzio per sopravvivere, ma con il silenzio muore.

Il progetto è stato considerato di alto valore sociale e si è aggiudicato il bando nazionale Apulia Development Film Fund - Apulia Film Commission che l'ha definito un 'film da realizzare'. Il film si avvarrà della partecipazione di attori non professionisti e attraverso il coinvolgimento dei minori in conflitto con la legge, delle loro famiglie, delle istituzioni, di psicologi ed esperti del settore e intende diventare, tra l'altro, uno strumento di conoscenza e sensibilizzazione alla legalità.

Nel corso della conferenza Oz Film presenterà un estratto del lavoro di ricerca svolto fino ad ora con gli alunni della Scuola San Nicola e i cortometraggi 'I Colori dell'Amore' e 'Il Turco e il Santo' realizzati nel 2006/2007 con i bambini della città vecchia di Bari e alla quale interverranno Alba Sasso (Assessore Politiche Educative - Regione Puglia), Fabio Losito (Assessore Politiche Educative - Comune di Bari), Stefania De Franceschi (Dirigente Scolastico Istituto Umberto I - San Nicola), Pasquale Martino (già Assessore alle Assessorie Politiche Educative - Comune di Bari), Rosa Pinto (Psichiatra), Adele Dentice (Autrice Libro), Francesco Lopez (Regista e Produttore per Oz Film).



Locandina

Bari - Pubblicato l'Avviso 'Piccoli Sussidi'
18/04/2013

L'obiettivo è quello di sostenere, sotto forma di "piccoli sussidi", Interventi di sviluppo del Terzo Settore .

" E' una delle risposte che la Regione Puglia offre alla crisi dell'occupazione che colpisce, in particolar modo, le fasce deboli della cittadinanza - dice Alba Sasso, assessore al Diritto allo studio e formazione - Per queste ragioni riproporre "Piccoli Sussidi" significa perseguire una politica di attenzione alle persone: puntiamo a migliorare le condizioni di accesso e permanenza al lavoro di soggetti svantaggiati, attraverso la creazione e il consolidamento di opportunità professionali.

Spesso, infatti, le fasce più fragili sono anche quelle più difficilmente raggiungibili dalla comunicazione ordinaria: consolidare, con questa Misura, le Imprese del Terzo Settore, vuol dire mantenere con loro un canale aperto, vuol dire disporre di antenne sociali per individuare altre fasce di nuove povertà"



La Regione Puglia, nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013, ha attivato quale strumento d'intervento la Sovvenzione Globale - "Piccoli Sussidi" per sostenere l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di giovani e adulti disoccupati o inoccupati, di immigrati, donne, lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili.

Destinatari delle risorse saranno le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, le imprese sociali, le Onlus e le ONG.

«Continuiamo promuovere e sostenere iniziative di nuova e buona economia sociale, ripensando in un tempo di crisi modelli di sviluppo sostenibile - aggiunge Elena Gentile, assessore al Welfare e alla Sanità - "Piccoli Sussidi" costituisce un utile strumento a disposizione del Terzo Settore pugliese per generare un nuovo protagonismo dei soggetti più fragili, un'economia fatta non solo di numeri e di utili, ma anche di persone, di difficoltà quotidiane, di fragilità. Vuol dire scegliere di leggere oltre il Pil , cercando in esso anche una misura della dignità degli individui ».

L'Avviso, finanziato dal POR FSE 2007/2013 Asse II Occupabilità, dall'Asse III Inclusion Sociale e dall'Asse VI Assistenza tecnica, prevede il sostegno agli interventi per un totale complessivo di € 5.400.000,00.

In particolare, le azioni previste dal bando riguardano il consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, la creazione di nuove imprese e le misure di sostegno dirette a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi.

L'importo massimo di finanziamento richiedibile su ogni azione è di 35mila euro. Si prevedono come beneficiari finali degli interventi circa 1200 soggetti svantaggiati.

Per la gestione dell'iniziativa la Regione ha individuato come Organismo Intermedio l'R.T.S. "Impresa Sociale per lo Sviluppo" composto dall'Agenzia di Sviluppo della Cooperazione Sociale L'APE e Fondosviluppo.

L'Organismo Intermedio sarà supportato da una rete diffusa sul territorio regionale di cui fanno parte tra gli altri Legacoop Puglia, Confcooperative Puglia, Banca Etica, ACLI Puglia, Agci Puglia.

Le istanze dovranno pervenire, presso la sede dell'Organismo Intermedio RTS L'APE - FONDO SVILUPPO, entro e non oltre le ore 16.00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BARI

**"Leggere per leggere"
al via il seminario itinerante**

"Leggere per leggere - Seminario itinerante sul libro e la lettura" è la nuova iniziativa promossa, con la collaborazione della Provincia di Bari e del portale "Città dei Bimbi", dall'Associazione "Puglia legge" (le cui attività sono coordinate dalla docente Ghetti Valente dell'Istituto "D.Cirillo") e che si svilupperà in tre incontri, il primo dei quali è previsto per oggi, alle 17, nella sala riunioni di Santa Teresa dei Maschi

PUGLIA
legge

presenta

**LEGGERE
PER LEGGERE**

SEMINARIO ITINERANTE SUL LIBRO E LA LETTURA

Questa mattina sopralluogo al canile di via dei Fiordalisi

Il sindaco Michele Emiliano e l'assessore all'Ambiente Maria Maugeri eseguiranno un sopralluogo al nuovo canile comunale in via dei Fiordalisi (zona Asi) in occasione della fine dei lavori, questa mattina alle 10,30. Nelle scorse settimane, la struttura era stata al centro di roventi polemiche sollevate dalla presidente dell'Aca, Anna Dalfino.

BARI